COMMISSIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO RIPAM

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di centosettantasette posti di funzionario amministrativo, contabile e consolare, terza area F1, del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

(GU n.56 del 17-7-2018)

LA COMMISSIONE RIPAM

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, con il quale e' stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del citato testo unico, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, e successive modifiche contenente disposizioni legislative speciali riguardanti l'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri:

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalita' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo del 25 maggio 2017 n. 75, recante «Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Visto in particolare l'art. 22, comma 15, del citato decreto legislativo, relativo alla facolta', in capo alle pubbliche amministrazioni per il triennio 2018-2020 di valorizzare le professionalita' interne attraverso procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, e che dette procedure determinano la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno di cui all'art. 52 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, facolta' di cui il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale intendera' avvalersi;

Vista la legge 28 luglio 1999, n. 266, contenente disposizioni relative al personale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, concernente norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai pubblici concorsi;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, con particolare riguardo all'art. 25, comma 9, che ha introdotto il comma 2-bis dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» ed in particolare l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionale a favore delle suddette categorie protette;

Atteso che dal «Prospetto informativo disabili», riferito al 31 dicembre 2017, riepilogativo della situazione occupazionale rispetto agli obblighi di assunzione di personale disabile e/o appartenente alle altre categorie protette la quota di riserva di cui all'art. 18, comma 2, della citata legge n. 68/1999 risulta coperta;

Atteso che, in base al richiamato «Prospetto informativo disabili», la quota di riserva di cui all'art. 3 della citata legge n. 68/1999 risulta scoperta, ferma restando la programmazione prevista dalla Convenzione tra il MAECI e la Citta' Metropolitana di Roma Capitale, «S.I.L.D. - Servizio inserimento lavorativo disabili», stipulata ai sensi dell'art. 11 della citata legge in data 28 settembre 2016 relativamente al triennio 2017-2019;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, concernente il «Codice delle pari opportunita' tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunita' e della parita' di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

Visto il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, concernente l'attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parita' di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;

Visto il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, concernente l'attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parita' di trattamento tra le persone senza distinzione di religione, di convinzioni personali, di handicap, di eta' e di orientamento sessuale;

Visto il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, recante «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttivita' del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni», in particolare gli articoli 24, comma 1 e 62 che modificano l'art. 52 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, relativo alla riserva di posti per i volontari delle Forze armate;

Visto il decreto-legge del 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto l'art. 1, comma 1, lettera d), del succitato decreto del Presidente del Consiglio n. 174/1994, ai sensi del quale non si puo' prescindere dal possesso della cittadinanza italiana per i posti dei ruoli del Ministero degli affari esteri, eccettuati i posti a cui si accede in applicazione dell'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca 3 novembre 1999, n. 509, recante «Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei»;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca 9 luglio 2009 in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca 9 luglio 2009 in materia di equiparazione tra classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca 29 aprile 2016, n. 288 ed, in particolare, la tabella 1 relativa ai «Raggruppamenti dei corsi di studio per Area disciplinare»;

Vista la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi pubblici;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, 8 novembre 2005, n. 4/2005, in particolare laddove si stabilisce che «alle procedure relative a qualifiche e profili professionali per i quali e' richiesto il solo diploma di laurea (DL) possono essere ammessi anche i soggetti muniti della nuova laurea di primo livello (L)» di cui al succitato decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il «Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto-legge 25 maggio 2016, n. 97, in materia di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri 7 settembre 1994, n. 604, «regolamento recante norme per la disciplina delle categorie di documenti sottratti al diritto di accesso ai documenti amministrativi, in attuazione dell'art. 24, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Assolti gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 34-bis e di mobilita' di cui all'art. 30 del sopracitato decreto legislativo n. 165/2001, concernente disposizioni in materia di mobilita' del personale delle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 luglio 2013 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - Serie generale - n. 232 del 3 ottobre 2013 concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche del personale della carriera diplomatica, delle qualifiche dirigenziali e delle aree prima, seconda e terza del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

Constatata l'effettiva e concreta disponibilita' dei posti in organico nel profilo di funzionario amministrativo, contabile e consolare, terza area, fascia retributiva 1;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il decreto ministeriale del 23 giugno 2004, n. 225, concernente il regolamento di attuazione dell'art. 20, commi 2 e 3, dell'art. 21 e dell'art. 181, comma 1, lettera a) del succitato

decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonche' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorita' competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonche' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio»;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il «Codice dell'amministrazione digitale»;

Visto l'art. 8 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, con legge 4 aprile 2012, n. 35, recante «Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni e di sviluppo»;

Visto il decreto interministeriale del 25 luglio 1994, di istituzione della Commissione interministeriale per l'attuazione del progetto di Riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM), composta dai rappresentanti del Ministro dell'economia e delle finanze, del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, e del Ministro dell'interno;

Visto il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 16 maggio 2018, emanato di concerto con il Ministro per l'economia e il Ministro dell'interno che nomina la Commissione interministeriale RIPAM e ne definisce le competenze;

Visto il decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 32, convertito dalla legge 7 aprile 1995 n. 104, che al comma 1 dell'art. 18, prevede che il Centro di formazione studi - FORMEZ - subentra nei rapporti attivi e passivi riferibili al Consorzio per la Riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM);

Considerato che per l'espletamento della fase preselettiva e selettiva, sia scritta sia orale, la Commissione interministeriale RIPAM, ferme restando le competenze della commissione esaminatrice, potra' avvalersi di FORMEZ PA;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 aprile 2017, recante «Autorizzazione ad assumere unita' di personale, ai sensi dell'art. 3, comma 102, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni ed integrazioni, nonche' ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in favore di varie amministrazioni», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 124 del 30 maggio 2017, con il quale il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e' stato autorizzato a bandire un concorso pubblico per la copertura di ventisette posti nella terza area funzionale, fascia retributiva «F1», nel profilo allora denominato «funzionario amministrativo-contabile», ora confluito nell'unico profilo professionale di «Funzionario amministrativo, contabile e consolare»;

Visto il decreto ministeriale n. 5111/200/bis del 4 aprile 2017, con il quale, a decorrere dal 1° dicembre 2016, i dipendenti del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale appartenenti alle Aree prima, seconda e terza sono stati inquadrati, ove previsto dal Contratto collettivo integrativo del personale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale sottoscritto il 1° dicembre 2016 e ferma restando l'Area e la fascia retributiva in godimento, nei nuovi profili professionali indicati nel provvedimento stesso;

Visto l'art. 1, comma 274, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e il bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020», con la

quale si autorizza il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale a bandire concorsi, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, fino a settantacinque unita' di personale appartenente alla terza area funzionale, posizione economica F1, per ciascuno degli anni 2018 e 2019;

Visto il decreto ministeriale n. 5115/277/BIS del 4 maggio 2018 con il quale il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha delegato alla Commissione interministeriale RIPAM l'organizzazione e la gestione di due concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive duecentoventuno unita' di personale di ruolo di cui centosettantasette con profilo «funzionario amministrativo, contabile e consolare», nel rispetto degli indirizzi dettati dall'amministrazione delegante;

Vista la Convenzione per l'attuazione del progetto MAECI - RIPAM sottoscritta in data 9 maggio 2018 tra il MAECI e il FORMEZ PA;

Vista la legge 17 dicembre 2010, n. 227, recante «Disposizioni concernenti la definizione della funzione pubblica internazionale e la tutela dei funzionari italiani dipendenti da organizzazioni internazionali»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2014, n. 103, recante il regolamento recante disciplina dell'elenco dei funzionari internazionali di cittadinanza italiana;

Visti il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto «Ministeri» per il biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 23 gennaio 2009, e il Contratto collettivo integrativo del personale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale sottoscritto il 1° dicembre 2016;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni centrali per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 12 febbraio 2018;

Delibera:

Art. 1

Posti a concorso

- 1. E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di centosettantasette unita' di personale non dirigenziale da inquadrare nel profilo «funzionario amministrativo, contabile e consolare», terza area funzionale, fascia retributiva F1, del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (Codice concorso: MAECI/ACC).
- 2. Ai sensi dell'art. 167 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, il dieci per cento dei posti messi a concorso e' riservato agli impiegati di nazionalita' italiana con contratto a tempo indeterminato presso le rappresentanze diplomatiche, gli uffici consolari e gli istituti italiani di cultura all'estero, ove in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.
- 3. Ai sensi dell'art. 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti e' riservato ai volontari in ferma breve di durata di tre o piu' anni o in ferma prefissata di uno o quattro anni delle tre Forze armate, congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte nonche' agli ufficiali di complemento in ferma biennale e in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando.
- 4. Con riferimento all'art. 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68, si tiene conto dello stato di attuazione della Convenzione richiamata nelle premesse.
- 5. Ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il 10 per cento dei posti messi a concorso e' riservato al personale di ruolo del MAECI in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 2;
 - 6. Le riserve di legge e quelle facoltative sono valutate

esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo art. 12 nel limite massimo del 50 per cento. La predetta percentuale e' prioritariamente destinata alle quote di riserva obbligatoria, in proporzione alle diverse percentuali previste dalla legge, e in subordine alla quota di riserva facoltativa.

- 7. Nell'ambito della procedura concorsuale di cui al presente bando la Commissione interministeriale per l'attuazione del progetto RIPAM svolge i compiti di cui all'art. 2 del decreto interministeriale del 16 maggio 2018, fatte salve le competenze della commissione esaminatrice. Il concorso sara' espletato in base alle procedure indicate nel bando.
- 8. Per l'espletamento della fase preselettiva e selettiva, sia scritta sia orale, la Commissione interministeriale RIPAM, ferme restando le competenze della commissione esaminatrice, si avvarra' del FORMEZ PA.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

- 1. Per l'ammissione al concorso e' richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana;
 - b) eta' non inferiore agli anni diciotto;
- c) laurea (L) o laurea magistrale (LM) nell'area umanistico-sociale o scientifico-tecnologica conseguite ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 (allegato 1); laurea (L) o laurea specialistica (LS) conseguite ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, ad esse equiparate sulla base degli allegati 2 e 3; diploma di laurea (DL) di cui agli ordinamenti previgenti, equiparato sulla base di quanto stabilito all'allegato 3; titoli stranieri equiparati o equipollenti.

In tutti i casi in cui sia intervenuto un decreto equiparazione o equipollenza e' cura del candidato specificarne gli estremi nella domanda di partecipazione al concorso. I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso universita' o altri istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea sono ammessi alle prove concorsuali, purche' il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sostituito dall'art. 8, comma 3, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35. Il candidato e' ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia gia' stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili al sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it - La procedura di equivalenza puo' essere attivata dopo lo svolgimento della prova preselettiva ove superata e l'effettiva attivazione deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione dal concorso, prima dell'espletamento delle prove orali;

- d) idoneita' fisica allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale di funzionario amministrativo, contabile e consolare, sia presso l'Amministrazione centrale che nelle sedi estere, ivi comprese quelle con caratteristiche di disagio. L'Amministrazione ha facolta' di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente;
- e) godimento dei diritti politici. Non possono accedere al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonche' coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente

insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni previste da norme di legge o dei Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti.

2. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di cui all'art. 3 comma 1 del presente bando, nonche' al momento dell'assunzione al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, ai sensi del successivo art. 15.

Art. 3

Presentazione delle domande Termine e modalita'

1. Il candidato invia la domanda di ammissione al concorso per via telematica, compilando il modulo on-line all'indirizzo internet http://ripam.formez.it - La compilazione e l'invio on-line della domanda devono essere completati entro le ore 24,00 del quarantacinquesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami». La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso e' certificata dal sistema informatico e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata al termine della registrazione. Allo scadere del termine utile per la sua presentazione, il sistema non permette piu' l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Qualora il termine di invio on-line della domanda cada in un giorno festivo, il termine sara' prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la partecipazione al concorso, prima di compilare il suddetto modulo elettronico, all'interno del quale dovranno essere riportati gli estremi della relativa ricevuta di pagamento, dovra' essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento del contributo di ammissione al concorso di \in 10,00 sul c.c.p. n. 1008403527 (codice IBAN IT 02 Y 07601 03200001008403527) intestato a FORMEZ PA - RIPAM - Viale Carlo Marx n. 15 - 00137 Roma, con specificazione della Causale «Concorso MAECI/ACC)».

- 2. Nella domanda il candidato dichiara, sotto la propria responsabilita' e ai sensi delle norme sull'autocertificazione (articoli 46, 47, 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445):
- a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita e, se nato all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile e' stato trascritto l'atto di nascita;
 - b) il possesso della cittadinanza italiana;
 - c) il codice fiscale;
- d) il comune e l'indirizzo di residenza con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale, l'indirizzo di posta elettronica certificata nonche' il recapito telefonico;
 - e) il godimento dei diritti politici;
- f) il comune presso il quale e' iscritto nelle liste elettorali oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) le eventuali condanne penali, incluse quelle riportate all'estero, e i procedimenti penali pendenti in Italia o all'estero;
- h) il titolo di studio di accesso di cui e' in possesso ai fini della partecipazione alla presente selezione, specificando presso quale universita' o istituto equiparato e' stato conseguito, il numero della classe di appartenenza, la data del conseguimento e la votazione riportata;
- i) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalita' e i tempi indicati nell'art. 2, comma 1, punto c) del bando;
 - j) i servizi eventualmente prestati come dipendente di

pubbliche amministrazioni o di enti pubblici, le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e gli eventuali procedimenti disciplinari subiti o in corso;

- k) se si trova nelle condizioni previste per l'applicazione di una delle riserve di cui all'art. 1, commi 2, 3, 4 e 5 del presente bando. Gli impiegati a contratto del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale devono inoltre specificare la sede e il periodo di servizio;
- 1) la seconda lingua obbligatoria (da scegliersi tra francese, spagnolo, tedesco, arabo, russo, portoghese e cinese) in cui intende sostenere il colloquio di cui al successivo art. 10, comma 1, lettera e);
- m) la lingua, o le lingue straniere, prescelte tra quelle indicate nel successivo art. 11, comma 1, in cui intende sostenere prove facoltative orali;
- n) i titoli aggiuntivi, di cui al successivo art. 7, dei quali e' eventualmente in possesso;
- o) i titoli, previsti dalle vigenti disposizioni e di cui all'allegato 4 dei quali e' eventualmente in possesso, che danno luogo, a parita' di punteggio, a preferenza;
- p) di essere a conoscenza delle norme che regolano il servizio all'estero alle dipendenze del Ministero affari esteri e della cooperazione internazionale e di essere disposto a trasferirsi in qualsiasi sede all'estero ove l'Amministrazione lo destini a prestare servizio.
- 3. I titoli di cui al precedente comma 2 devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali non sono presi in considerazione. La Commissione interministeriale RIPAM si riserva di accertarne la sussistenza.
- 4. Il candidato dichiara inoltre di essere in possesso dell'idoneita' psico-fisica a svolgere l'attivita' di funzionario amministrativo, contabile e consolare sia presso l'Amministrazione centrale, sia nelle sedi estere, ivi comprese quelle con caratteristiche di disagio, costituisce requisito per l'ammissione al concorso.
- 5. Il candidato diversamente abile indica nell'apposito spazio disponibile nel modulo elettronico della domanda di partecipazione la propria condizione e specifica l'ausilio e/o i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove. disabilita' andra' in ogni caso opportunamente documentata esplicitata mediante la dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La suddetta dichiarazione dovra' contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sara' determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap, dovra' essere inoltrata mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo concorsi@pec.formez.it entro e non oltre i dieci giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda unitamente all'apposito modulo compilato e sottoscritto che si rendera' automaticamente disponibile on-line e con il quale si autorizza il FORMEZ PA al trattamento dei dati sensibili. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentira' al FORMEZ PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta. E' fatto comunque salvo il requisito dell'idoneita' psico-fisica tale da permettere di svolgere l'attivita' di funzionario amministrativo, contabile e consolare sia presso la sede centrale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, sia nelle sedi estere e, in particolare, in quelle con caratteristiche di disagio. Eventuali gravi limitazioni

fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica, che sara' valutata dalla competente commissione la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile.

- 6. Il candidato deve, altresi', indicare nella domanda se si trova nelle condizioni di cui all'art. 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva.
- 7. Non sono valide le domande di partecipazione al concorso incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalita' diverse da quelle di cui al precedente comma 1 e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on-line. La mancata esclusione dal test di preselezione (art. 6) e dalle prove scritte (art. 9, comma 1) non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarita', ne' sana l'irregolarita' della domanda di partecipazione al concorso.
- 8. La Commissione interministeriale RIPAM non e' responsabile in caso di smarrimento delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando tale smarrimento sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonche' da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
- 9. La Commissione interministeriale RIPAM si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicita' delle dichiarazioni rese dal candidato mediante il sistema «step-one». Qualora il controllo accerti la falsita' del contenuto delle dichiarazioni il candidato sara' escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Ogni comunicazione ufficiale non espressamente prevista dal presente bando avverra' a mezzo posta elettronica certificata, in ossequio alle previsioni del Codice dell'amministrazione digitale (CAD).
- 10. All'atto della presentazione a sostenere le prove preselettive, di cui al successivo art. 6, i candidati dovranno sottoscrivere una dichiarazione nella quale attestano, sotto la propria responsabilita', la veridicita' di quanto indicato nel format telematico del FORMEZ PA utilizzato per la trasmissione on-line della domanda di partecipazione al concorso.

Art. 4

Esclusione dal concorso

- 1. In attesa della verifica del possesso dei requisiti, tutti i candidati partecipano «con riserva» alle prove concorsuali.
- 2. La Commissione interministeriale RIPAM dispone in ogni momento, con provvedimento motivato, anche successivamente all'espletamento delle prove, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista, nonche' per la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nel presente bando.

Art. 5

Commissione esaminatrice

1. La Commissione interministeriale RIPAM nomina la commissione esaminatrice sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni. La commissione esaminatrice e' competente per la valutazione dei titoli ai sensi dell'art. 7 e per l'espletamento di tutte le fasi del concorso di cui ai successivi articoli 6, 8, 9 e 10. Essa e' composta da un consigliere di Stato oppure da un magistrato o avvocato dello Stato di corrispondente

qualifica, o da un dirigente generale o equiparato, anche a riposo, con funzioni di presidente, e da due esperti nelle materie oggetto del concorso.

- 2. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiunti per particolari discipline, incluse le lingue.
- 3. Le funzioni di segretario della commissione sono svolte da un funzionario di qualifica non inferiore alla Terza Area.

Art. 6

Preselezione

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione lo renda opportuno, le prove di esame sono precedute da un test di preselezione. La prova preselettiva e' intesa a verificare la preparazione di base sulle materie del concorso e le attitudini del candidato alle funzioni proprie del profilo professionale di funzionario amministrativo, contabile e consolare, nonche' ad accertare la capacita' di logicita' del ragionamento. La prova, della durata di cinquanta minuti, si articola in settanta domande a risposta multipla, di cui una sola giusta, e a correzione informatizzata per l'accertamento della capacita' di logicita' del ragionamento, nonche' della preparazione sulle seguenti materie:

diritto civile e internazionale privato;

diritto consolare;

diritto amministrativo;

contabilita' dello Stato;

lingua inglese.

- 2. I quesiti della prova preselettiva, selezionati dalla banca dati dei test RIPAM secondo i criteri forniti dalla commissione esaminatrice, saranno resi disponibili on-line sul sito http://ripam.formez.it almeno venti giorni prima dello svolgimento delle prove. Per l'espletamento della preselezione la Commissione Interministeriale RIPAM, per il tramite di FORMEZ PA, potra' avvalersi anche di enti o societa' specializzate in selezione del personale.
- 3. Per la valutazione delle domande a risposta multipla si adotteranno i seguenti punteggi:
 - 1 punto per ogni risposta esatta;
 - -0,33 punti per ogni risposta errata;
- O punti per ogni risposta omessa o per la quale siano state marcate due o piu' opzioni.
- 4. Sono ammessi alle prove d'esame scritte i primi ottocentottantacinque candidati classificatisi nel test di preselezione, purche' soddisfino i requisiti di ammissione previsti dal precedente art. 2. I candidati eventualmente classificatisi all'ottocentottantacinquesimo posto con pari punteggio sono tutti ammessi alle prove scritte.
- 5. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Art. 7

Titoli

- 1. La valutazione degli eventuali titoli aggiuntivi dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alle prove concorsuali e' effettuata dopo le prove scritte di cui al successivo art. 9 e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, sulla base della documentazione inviata dal candidato.
- 2. La commissione esaminatrice, verificando la congruenza della documentazione inviata dal candidato con quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, puo' assegnare complessivamente fino a sei centesimi per i seguenti titoli:
- a) laurea, diploma di laurea, laurea specialistica/magistrale in una delle classi corrispondenti a quelle stabilite ai sensi dell'art. 2, comma 1, punto c), qualora non si tratti del titolo di

accesso presentato ai fini della partecipazione alla presente selezione: fino a due centesimi;

- b) diplomi di specializzazione (DS), dottorati di ricerca (DR), master universitari di primo e secondo livello, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, nelle aree disciplinari delle classi di laurea specialistica/magistrale sopra indicate: fino a due centesimi;
- c) comprovata attivita' lavorativa a livello di funzionario svolta presso le organizzazioni internazionali (per un periodo pari all'effettivo servizio prestato, anche non continuativo, per almeno due anni). Sono considerati funzionari internazionali i cittadini italiani che siano stati assunti presso un'organizzazione internazionale a titolo permanente o a contratto a tempo indeterminato o determinato per posti per i quali e' richiesto il possesso di titoli di studio di livello universitario: fino a due centesimi.
- 3. I centesimi attribuiti per i titoli si aggiungono al punteggio complessivo finale conseguito dai candidati risultati idonei alle prove di esame.
- 4. I titoli di cui al comma 2 devono essere posseduti alla scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione di cui all'art. 3.
- 5. Non sono valutabili i titoli utili a determinare il possesso dei requisiti di accesso.

Art. 8

Prove d'esame

- 1. Le prove d'esame consistono in tre prove scritte e in una prova orale, come da allegato programma che fa parte integrante del presente bando (allegato 5). Esse tendono ad accertare la preparazione culturale, la maturita' e le attitudini operative del candidato.
 - 2. I punteggi sono espressi in centesimi.

Art. 9

Prove scritte

- 1. Le prove d'esame scritte consistono in:
- a) quesiti in diritto civile, diritto internazionale privato e diritto consolare, di cui all'allegato programma. Il candidato sara' chiamato a svolgere un breve elaborato su ciascun quesito;
- b) quesiti in diritto amministrativo e contabilita' di Stato, di cui all'allegato programma. Il candidato sara' chiamato a svolgere un breve elaborato su ciascun quesito;
- c) quesiti in lingua inglese vertenti su un testo, in lingua originale, relativo ad una tematica di attualita' internazionale. Non sara' consentito l'uso di alcun dizionario.
- 2. I candidati dispongono di cinque ore per svolgere le prove di cui alla lettera a) e b) e di tre ore per svolgere la prova di lingua inglese.
- 3. Sono ammessi alla prova d'esame orale i candidati che abbiano riportato un punteggio di almeno settanta centesimi (70/100) in ciascuna delle prove di cui al comma 1.
- 4. I candidati ammessi a sostenere le prove scritte si impegnano, entro la data di inizio delle prove stesse, a presentare al FORMEZ PA la documentazione e/o le dichiarazioni sostitutive ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, comprovanti il possesso dei titoli di cui agli articoli 2 e 7, seguendo le apposite indicazioni pubblicate sul sito http.//ripam.formez.it unitamente al diario delle prove di cui al successivo art. 13.

Art. 10

Prova orale

- 1. La prova d'esame orale verte sulle materie di cui all'allegato 5 che hanno formato oggetto delle prove d'esame scritte, nonche' sulle seguenti materie:
 - a) elementi di diritto pubblico;
- b) elementi di diritto internazionale pubblico e dell'Unione europea;
 - c) geografia politica ed economica;
 - d) lingua inglese;
- e) altra lingua straniera obbligatoria a scelta tra francese, spagnola, tedesca, araba, russa, cinese e portoghese (conversazione su argomenti di attualita' internazionale).
- 2. Nel corso della prova d'esame orale ha inoltre luogo una prova di informatica secondo l'allegato 5.
- 3. Per superare la prova d'esame orale e' necessario conseguire un punteggio di almeno settanta centesimi (70/100).
- 4. Prima dell'avvio della prova orale la commissione esaminatrice, sulla base della documentazione presentata dai candidati entro la data di svolgimento delle prove scritte, validera' ed autorizzera' la pubblicazione dei punteggi dei titoli di cui all'art. 7, dei soli candidati idonei.
- 5. Al termine di ogni seduta la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati nella giornata, con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno nella prova orale. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario, e' affisso all'albo della sede d'esame.

Art. 11

Prove facoltative di lingua straniera

- 1. I candidati possono chiedere nella domanda di ammissione alle prove concorsuali di sostenere prove facoltative orali in una o piu' delle seguenti lingue: araba, cinese, francese, portoghese, spagnola, tedesca, russa, a eccezione delle lingue prescelte per i colloqui di cui al precedente art. 10, comma 1, lettera e).
- 2. Per ciascuna di tali prove il candidato puo' conseguire fino a 1,5 centesimi, purche' raggiunga la sufficienza di almeno 0,9 centesimi.
- 3. Il punteggio attribuito per le prove facoltative si aggiunge alla votazione riportata nella prova d'esame orale, sempre che il candidato sia risultato idoneo secondo le modalita' di cui al precedente art. 10, comma 3.

Art. 12

Voto finale delle prove d'esame e formazione della graduatoria di merito

- 1. La votazione complessiva delle prove d'esame e' determinata dalla media dei punteggi conseguiti nelle prove scritte, di cui al precedente art. 9, a cui si somma il punteggio ottenuto nella prova orale, di cui al precedente art. 10. Al punteggio della prova d'esame orale sono aggiunti i centesimi conseguiti nelle eventuali prove facoltative di lingua di cui al precedente art. 11.
- 2. Il punteggio ottenuto nel test di preselezione, come gia' specificato all'art. 6, comma 5, non ha valore ai fini della votazione complessiva.
- 3. La graduatoria finale di merito del concorso e' formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine derivante dalla votazione complessiva conseguita da ciascun candidato, a cui si aggiungono i centesimi eventualmente attribuiti per i titoli posseduti.

Art. 13

Modalita' e calendario delle prove d'esame

- 1. I candidati si presentano alla prova preselettiva e alle prove d'esame muniti di documento di riconoscimento valido e di penna a inchiostro nero o blu. I candidati non possono introdurre nella sede degli esami, pena l'esclusione dalle prove concorsuali, telefoni cellulari, palmari, tablet, supporti informatici, dispositivi elettronici di qualunque genere, carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, ne' borse o simili.
- 2. Il FORMEZ PA adotta le misure necessarie a impedire l'uso di materiale non autorizzato da parte dei candidati.
- 3. La sede, il giorno e l'orario in cui avra' luogo il test di preselezione sono resi noti con avviso pubblicato sul sito internet http://ripam.formez.it almeno venti giorni prima dello svolgimento della prova. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto coloro che non hanno avuto comunicazione dell'esclusione dalla procedura concorsuale sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora resi noti sul sito internet sopraindicato. Di tale pubblicazione e' data notizia nella Gazzetta Ufficiale della 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» del 18 settembre 2018.
- 4. Sul sito internet http://ripam.formez.it e' pubblicato il calendario di svolgimento delle prove scritte ed e' resa nota la data di pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi a sostenerle con almeno quindici giorni di preavviso. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» del 9 novembre 2018 e' data notizia della summenzionata pubblicazione.
- 5. L'assenza dalle prove, ancorche' dovuta a cause di forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso quale che ne sia la causa.
- 6. Qualora per motivi organizzativi alla data di cui ai punti 3 e 4 non sia possibile stabilire il calendario degli esami, sul sito internet http://ripam.formez.it e nella Gazzetta Ufficiale della 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami» di cui ai medesimi punti 3 e 4 e' comunicato l'eventuale rinvio ad altra pubblicazione della data delle prove.
- 7. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale, di cui al precedente art. 10, l'avviso per la presentazione al colloquio stesso e' dato individualmente almeno venti giorni prima della data in cui essi debbono sostenerlo. Il suddetto avviso contiene altresi' l'indicazione del punteggio riportato dall'interessato in ciascuna delle prove scritte e l'eventuale punteggio ottenuto per la valutazione dei titoli di cui all'art. 7. Le sedute delle prove orali si svolgono in un'aula aperta al pubblico.

Art. 14

Approvazione e pubblicazione della graduatoria di merito

1. Il Direttore generale per le risorse e l'innovazione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, vista la graduatoria finale elaborata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato ai sensi dell'art. 12, e validata e trasmessa dalla Commissione interministeriale RIPAM, riconosciuta la regolarita' del procedimento del concorso, approva con proprio decreto, condizione dell'accertamento dei requisiti per l'immissione nell'area funzionale Terza, fascia retributiva 1, profilo professionale «funzionario amministrativo, contabile e consolare», la graduatoria finale di merito dei candidati risultati idonei nelle prove d'esame. Con il medesimo provvedimento il Direttore generale per le risorse e l'innovazione dichiara vincitori del concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito tenuto conto delle riserve di posti e, a parita' di merito, dei titoli di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni (allegato 4).

2. La graduatoria di merito, nonche' quella dei vincitori del concorso, sono pubblicate nel Foglio di comunicazioni del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale. Di tale pubblicazione e' data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - e sul sito http://ripam.formez.it

Art. 15

Costituzione del rapporto di lavoro

- 1. Il candidato dichiarato vincitore del concorso e' invitato ad assumere servizio in via provvisoria sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la conferma in servizio ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nell'area terza, fascia retributiva 1, funzionario amministrativo, contabile e consolare del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.
- 2. Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, il vincitore presenta al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, al momento dell'assunzione in via provvisoria, una dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilita' ed ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che gli stati, fatti e qualita' personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione al concorso, non hanno subito variazioni. A norma dell'art. 71 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, l'Amministrazione procede a controlli sulla veridicita' delle dichiarazioni rese. Il vincitore presenta, inoltre, una dichiarazione circa l'insussistenza di situazioni di incompatibilita' richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni.
- 3. L'Amministrazione ha facolta' di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso per accertarne l'idoneita' fisica all'impiego.
- 4. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito decade dall'assunzione. In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i candidati idonei non vincitori in ordine di graduatoria.

Art. 16

Trattamento dei dati personali

- 1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione saranno trattati esclusivamente per le finalita' connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attivita' inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.
- 2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica potranno essere inseriti in apposite banche dati e potranno essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono al FORMEZ PA, alla Commissione RIPAM e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive, nonche' per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
- 3. Il conferimento dei dati e' obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comportera' l'impossibilita' di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonche' agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
- 4. I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
 - 5. Il titolare del trattamento dei dati e' FORMEZ PA, con sede

- legale e amministrativa in viale Marx, 15 00137 Roma; il responsabile del trattamento e' il dirigente dell'«Area Obiettivo RIPAM». Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate da FORMEZ PA nell'ambito della procedura medesima.
- 6. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando cio' e' previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
- 7. I dati personali potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere del Garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria approvata dagli organi competenti in esito alla selezione verra' diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito internet http://riqualificazione.formez.it e/o attraverso i siti istituzionali delle amministrazioni coinvolte nel procedimento selettivo.
- 8. L'interessato potra' esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003 ed in particolare ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, dell'origine dei dati personali, delle modalita' del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, nonche' l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati. L'interessato ha inoltre diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorche' pertinenti allo scopo della raccolta.

Art. 17

Accesso agli atti

- 1. I candidati al procedimento di cui al presente bando di concorso possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
- 2. Ai candidati che sosterranno le prove scritte sara' consentito, mediante l'apposito sistema telematico «atti on-line» disponibile sul sito http://ripam.formez.it e previa attribuzione di password personale riservata, l'accesso per via telematica agli atti concorsuali relativi ai propri elaborati. Il FORMEZ PA a quanti faranno richiesta di visione degli atti, una volta accertato il fine della richiesta e la sussistenza di un interesse oggettivo per la tutela di situazioni giuridiche direttamente rilevanti verificandone i requisiti di ragionevolezza, garantira' l'esercizio del diritto richiesto compatibilmente con la necessita' di garantire il rispetto dei tempi previsti dalla procedura concorsuale.
- 3. L'esercizio del diritto di accesso puo' essere differito al termine della procedura concorsuale.
- 4. Con la sottoscrizione della domanda di iscrizione, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dal FORMEZ PA previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.

Art. 18

Norma di salvaguardia

- 1. Per quanto non previsto dal presente bando si osservano le disposizioni generali sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e loro successive modifiche e integrazioni, nonche' le disposizioni sul reclutamento del personale contenute nell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
- Il presente bando sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami».

*** ATTO COMPLETO ***

Roma, 20 giugno 2018

Allegato 1

TITOLO DI STUDIO

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato 2

EQUIPARAZIONE TRA CLASSI DELLE LAUREE DM 509 E CLASSI DELLE LAUREE DM 270

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato 3

EQUIPARAZIONE TRA LE LAUREE DI VECCHIO ORDINAMENTO, LAUREE SPECIALISTICHE E LAUREE MAGISTRALI

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato 4

Titoli di preferenza da far valere in caso di parita' di punteggio

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, le categorie di cittadini che nei concorsi hanno preferenza a parita' di punteggio sono le seguenti:

- 1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5. gli orfani di guerra;
 - 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8. i feriti in combattimento;
- 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonche' i capi di famiglia numerosa;
- 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di querra;
- 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19. gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
 - A parita' di merito e di titoli la preferenza e' determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore eta'.

PROGRAMMA D'ESAME

Diritto amministrativo

- 1. La gerarchia delle fonti. La funzione amministrativa e le fonti del diritto amministrativo. Le fonti del diritto europeo. Rapporti tra diritto europeo e diritto interno. Rapporti tra diritto amministrativo e diritto privato.
- 2. I soggetti del diritto amministrativo. I diritti soggettivi e gli interessi legittimi. Le azioni di classe (class action). I cd. interessi superindividuali. Interessi semplici e interessi di fatto.
- 3. L'organizzazione della pubblica amministrazione: principi costituzionali. I ministeri, gli enti pubblici, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici autarchici, gli enti pubblici in forma societaria, le autorita' indipendenti, gli enti pubblici territoriali e non territoriali le regioni e gli enti locali.
- 4. L'attivita' amministrativa. Attivita' amministrativa di diritto pubblico e di diritto privato. Discrezionalita' amministrativa, tecnica e mista. Il procedimento amministrativo e il provvedimento amministrativo. L'informatizzazione della P.A. Gli atti amministrativi: elementi, categorie, vizi. Il sistema dei controlli. Gli accordi. Le garanzie di partecipazione al procedimento amministrativo, il diritto di accesso ai documenti amministrativi: la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 5. L'oggetto dell'attivita' amministrativa. I beni e i diritti della pubblica amministrazione. La responsabilita' della P.A.
- 6. I contratti della P.A. Gli appalti pubblici e il nuovo codice dei contratti. La patologia del rapporto contrattuale.
- 7. La tutela giurisdizionale nei confronti della pubblica amministrazione: giustizia amministrativa e giustizia ordinaria. Il processo amministrativo e la tutela cautelare nel processo amministrativo. La giurisdizione della Corte dei conti.
- 8. Il personale. Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni. Accesso al pubblico impiego, organizzazione degli uffici e svolgimento del rapporto di lavoro. Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. La contrattazione collettiva. Diritti, doveri e responsabilita' degli impiegati pubblici. La valorizzazione del merito e la misurazione della performance. La dirigenza pubblica.
 - 9. La dimensione nazionale ed europea del diritto amministrativo.

- 10. La trasparenza. Differenze tra le diverse forme di accesso.
- 11. L'anticorruzione e il ruolo dell'ANAC.

Diritto civile

- 1. Le fonti del diritto, nazionali e dell'Unione europea. L'efficacia della legge nel tempo e nello spazio.
 - 2. Persone fisiche e persone giuridiche. Requisiti di esistenza.
 - 3. Le cose e i beni.
- 4. Le situazioni giuridiche. I fatti e gli atti giuridici: efficacia e validita'. Il rapporto giuridico.
 - 5. Diritti assoluti e diritti relativi.
- 6. I diritti della personalita'. La tutela della privacy alla luce del diritto dell'Unione europea.
 - 7. Diritti reali e possesso.
- 8. Teoria generale del negozio giuridico. Sostituzione nell'attivita' giuridica e vizi della volonta'.
- 9. Matrimonio, unioni civili e convivenze di fatto: vicende costitutive, modificative ed estintive. La famiglia, la vita coniugale e gli obblighi. Filiazione ed adozione.
- 10. Concetto, principi fondamentali e tipologia della successione per causa di morte. Accettazione e rinuncia all'eredita'. La successione testamentaria. La successione legittima e la successione necessaria. Donazione.
- 11. Le obbligazioni. Fonti. Specie di obbligazioni. Modificazioni soggettive ed oggettive del rapporto obbligatorio. Adempimento, inadempimento, estinzione. Obbligazioni nascenti da atti unilaterali e dalla legge. Titoli di credito. Obbligazioni nascenti da fatto illecito.
- 12. Contratti in generale e loro classificazione. Elementi essenziali e accidentali. Le parti del contratto, la responsabilita', gli effetti. L'invalidita'. Le vicende del rapporto contrattuale e le sopravvenienze. I singoli contratti.
- 13. Le diverse forme di responsabilita': contrattuale, extracontrattuale, precontrattuale e speciali.
 - 14. Le garanzie.
- 15. Il rapporto di lavoro e sue classificazioni. L'imprenditore e l'azienda. Tipologie di societa'.
- 16. La tutela dei diritti: trascrizione, prove, privilegi e garanzie patrimoniali. Prescrizione e decadenza. La cosa giudicata.
- 17. Elementi in materia di tutela giurisdizionale e processo civile.

Diritto internazionale privato

- 1. Funzione delle norme di diritto internazionale privato.
- 2. Fonti convenzionali e dell'Unione europea.
- 3. Il diritto processuale civile internazionale. Criteri di giurisdizione e giurisdizione in materia contenziosa. Giurisdizione volontaria. Litispendenza e connessione. Provvedimenti provvisori e cautelari.
- 4. Qualificazione delle espressioni utilizzate dalle norme di diritto internazionale privato. Criteri di collegamento. Il problema del «rinvio». Diritto internazionale privato e ordinamenti plurilegislativi (Stati federali ecc.). Norme di applicazione necessaria. Ordine pubblico internazionale.
- 5. Le norme italiane di diritto internazionale privato: persone, famiglia, successioni, diritti reali, contratti e obbligazioni non contrattuali, forma degli atti, processo.
- 6. Le norme speciali relative alla navigazione marittima ed
- 7. Principali convenzioni di diritto internazionale privato stipulate dall'Italia e la normativa europea di riferimento.
 - 8. Le norme italiane in materia di cittadinanza.
- 9. Limiti alla giurisdizione italiana. Riconoscimento ed esecuzione in Italia di sentenze straniere.
- 10. Cooperazione fra Stati in campo giudiziario. L'arbitrato commerciale.

Diritto consolare

1. Cenni generali di diritto consolare: il ruolo della

consuetudine, le convenzioni consolari bilaterali e multilaterali; la Convenzione di Vienna del 24 aprile 1963; la giurisprudenza internazionale; gli atti della legislazione italiana in materia consolare

- 2. Lo stabilimento delle relazioni consolari e le loro possibili anomalie. La suddivisione degli uffici consolari.
- 3. Il personale dell'Ufficio consolare: categorie, gradimento, accettabilita'. Il capo dell'Ufficio consolare e la missione consolare: inizio, cessazione, revoca dell'exequatur e decesso. I funzionari consolari e gli impiegati consolari. Il console onorario.
- 4. Ordinamento e funzioni degli uffici consolari: caratteri generali e limiti (decreto legislativo n. 71/2011 e decreto del Presidente della Repubblica n. 18/1967). L'attivita' di protezione e assistenza ai cittadini all'estero; le funzioni in materia di stato civile, con riferimento anche ai registri ed agli atti di matrimonio, unioni civili, nascita e morte; le funzioni in materia di decessi e di rimpatrio salme; le funzioni in materia di cooperazione giudiziaria civile e penale; le funzioni notarili ed in materia di successioni ereditarie; la promozione e la protezione del commercio; le attribuzioni in materia giurisdizionale.
- 5. Gli atti di volontaria giurisdizione, la tutela e la curatela; le funzioni in materia di tutela dei minori sottratti.
- 6. Principi generali dell'ordinamento italiano in tema di adozioni; competenze del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e di altri dicasteri.
 - 7. Le funzioni in materia di cittadinanza.
- 8. Le funzioni in materia di passaporti e carte di identita'. Documenti di viaggio.
 - 9. Il sistema Schengen ed il rilascio dei visti.
- 10. L'esercizio del diritto di voto da parte degli italiani residenti all'estero; le altre funzioni consolari in materia elettorale.
- 11. Gli organi di rappresentanza elettiva delle collettivita' italiane all'estero (CGIE, Comites).
 - 12. Schedario e anagrafe consolare. L'AIRE.
- 13. Le funzioni consolari in materia di navigazione marittima ed aerea.
 - 14. Le funzioni consolari in materia scolastica.
- 15. I privilegi e le immunita' consolari: definizione, ratio e classificazione. Le immunita' dell'Ufficio consolare e quelle dei funzionari consolari. Il trattamento degli impiegati consolari e degli impiegati privati del personale consolare. Il trattamento dei familiari. Le immunita' dei consoli onorari.
- 16. La tutela consolare di cittadini dell'Unione europea da parte di consolati di paesi UE diversi da quello di cittadinanza. Contabilita' di Stato
 - 1. Le fonti e i soggetti della contabilita' pubblica.
- La Costituzione e in particolare l'art. 81. La legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni. La legge 24 dicembre 2012, n. 243. I soggetti: la pubblica amministrazione, il Ministero dell'economia e delle finanze e, in particolare, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Cassa Depositi e Prestiti.
 - 2. Profili generali del Bilancio dello Stato.
- Tipi di bilancio. Il bilancio dello Stato italiano. I principi del bilancio. Il ciclo del bilancio, il principio della programmazione e il semestre europeo. I rapporti con l'UE in tema di finanza pubblica. Il Documento di economia e finanza. La Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza. Il bilancio di previsione e la «nuova» legge di bilancio ai sensi della legge n. 163/2016. Programmazione delle risorse finanziarie e Accordi tra ministeri. La formazione e l'approvazione del bilancio. I disegni di legge collegati alla manovra di finanza pubblica. Il budget dello Stato. La copertura finanziaria delle leggi. L'esercizio provvisorio. Assestamento e variazioni di bilancio. I Fondi di riserva.
- 3. La struttura del bilancio, la sua esecuzione e rendicontazione.

La classificazione e le fasi delle entrate e delle spese. Le leggi di spesa pluriennali e a carattere permanente. Le gestioni fuori bilancio. I residui. La gestione di tesoreria. Il rendiconto generale dello Stato e i rendiconti speciali: conti amministrativi e conti giudiziali. Funzioni del rendiconto. La parificazione.

4. I beni della P.A.

Categorie di beni pubblici. I beni demaniali. I beni patrimoniali. I beni patrimoniali indisponibili. Gli inventari. La gestione patrimoniale del MAECI, con particolare riferimento agli uffici all'estero.

5. I contratti pubblici.

L'azione amministrativa «privatizzata». Il Codice dei contratti pubblici (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come aggiornato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56). I contratti sopra soglia e sotto soglia. I principi generali per l'affidamento e l'esecuzione di appalti e concessioni. Il Responsabile unico del procedimento. La fase propedeutica alla gara: pianificazione, programmazione e progettazione. La qualificazione e l'aggregazione delle stazioni appaltanti. La procedura di evidenza pubblica: profili introduttivi e fasi. La scelta del contraente: indizione della procedura, modalita' e criteri di aggiudicazione. I soggetti partecipanti, i criteri di selezione e il soccorso istruttorio. Le cause di esclusione dalla gara e l'avvalimento Dalla presentazione dell'offerta all'aggiudicazione della gara. La stipulazione del contratto e la sospensione del termine. L'approvazione del contratto. L'esecuzione del contratto. Vicende particolari dell'esecuzione del contratto. Gli «acquisti» centralizzati. La tutela stragiudiziale in materia di contratti pubblici. Il riparto di giurisdizione in materia di contratti pubblici.

6. Il sistema dei controlli.

Il decreto legislativo n. 286/1999. I controlli del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Monitoraggio e controllo dei conti pubblici. L'analisi e la valutazione della spesa. I controlli interni di gestione: La riforma dei controlli di regolarita' amministrativa e contabile: il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Il controllo successivo sulla gestione. Il controllo della Corte dei Conti.

- 7. Responsabilita' e giurisdizione. La responsabilita' nel pubblico impiego: diverse tipologie. Le responsabilita' del pubblico dipendente. La responsabilita' a contenuto patrimoniale. Il danno erariale. In particolare, il danno all'immagine della P.A. La responsabilita' contabile. La responsabilita' amministrativa o erariale. Differenze tra responsabilita' amministrativa e responsabilita' contabile. La responsabilita' civile verso i terzi. La giurisdizione della Corte dei conti nelle materie di contabilita' pubblica.
- 8. Aspetti specifici della gestione finanziaria del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale con particolare riferimento alla gestione delle sedi all'estero alla luce del decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 2010, n. 54. La legge n. 15/1985 e i conti correnti valuta tesoro. L'art. 1, comma 7 del Codice dei contratti.

Elementi di diritto pubblico

- 1. Concetto e partizione del diritto pubblico.
- 2. Lo Stato: elementi ed organi. Forme di Stato e forme di Governo.
- 3. L'ordinamento costituzionale italiano. I principi fondamentali. I diritti di liberta'. Gli organi costituzionali: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, la Corte Costituzionale.
- 4. Le autonomie territoriali e il nuovo assetto discendente dalla riforma del titolo V della Costituzione. Genesi ed evoluzione.
- 5. La funzione legislativa: il procedimento legislativo. Il sistema delle fonti normative. Le fonti dell'Unione europea.
 - 6. La funzione giurisdizionale: struttura e funzionamento

dell'ordinamento giudiziario.

- 7. La funzione esecutiva. Il Governo e i suoi atti. L'articolazione dei Ministeri.
- 8. La pubblica amministrazione: dalle riforme degli anni '90 fino ai piu' recenti sviluppi in materia di lotta alla corruzione e trasparenza. Il provvedimento amministrativo.
- Elementi di diritto internazionale pubblico e dell'Unione europea
- 1. Stati, organizzazioni internazionali e altri soggetti dell'ordinamento internazionale. Il sistema delle Nazioni Unite.
- 2. Il sistema delle norme internazionali. Il diritto non scritto e la sua codificazione, il diritto convenzionale e il procedimento di formazione dei trattati. La Convenzione di Vienna del 1969 sul diritto dei trattati (opzionale).
- 3. La responsabilita' internazionale. I metodi di risoluzione delle controversie. L'uso della forza nel diritto internazionale.
- 4. I rapporti diplomatici e le rappresentanze diplomatiche. Gli Agenti diplomatici e gli Agenti consolari. Loro immunita' e privilegi con particolare riferimento alla disciplina prevista dalla Convenzione di Vienna del 18 aprile 1961 sulle relazioni e immunita' diplomatiche e dalla Convenzione di Vienna del 24 aprile 1963 sulle relazioni consolari.
- 5. L'Unione europea. Storia ed evoluzione. I Trattati istitutivi dell'Unione europea e le altre fonti del suo ordinamento. Composizione e competenze delle istituzioni e dei principali organi. Le politiche dell'Unione.
- 6. L'adattamento dell'ordinamento interno alle norme internazionali e dell'Unione europea. Informatica

Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche piu' diffuse con una verifica applicativa di:

- 1. Internet come strumento di comunicazione. La ricerca e l'acquisizione di informazioni.
 - 2. La posta elettronica. Microsoft Outlook e Outlook Express.
- 3. Word processor: composizione, modifica e stampa di un documento.
- 4. Microsoft Excel come foglio elettronico in cui si possono immagazzinare informazioni o formule per l'elaborazione dei dati. Predisposizione di moduli, tabelle e grafici.
- 5. L'informatica e la pubblica amministrazione: il Codice dell'Amministrazione Digitale. Geografia politica ed economica
- 1. Geografia generale: lo stato del pianeta. Ambiente, risorse, popolazione. Nozioni fondamentali sulla distribuzione delle religioni, delle lingue e delle culture.
- 2. Lineamenti generali fisici, demografici, politici ed economici.
- 3. I principali paesi del mondo: confini, quadro politico ed istituzionale, popolazione, struttura e dinamica dell'economia.
- 4. Geografia delle produzioni e degli scambi. I prodotti agricoli ed industriali, produzioni minerarie, economia delle fonti di energia. Tendenze di base nella divisione internazionale del lavoro: settori tradizionali e settori ad alto tasso di innovazione tecnologica. Lo sviluppo dell'economia dei servizi.
- 5. Geografia dei trasporti e delle comunicazioni. Reti di trasporto terrestri, marittime ed aeree. Le telecomunicazioni.
- 6. Il commercio estero dell'Italia. Principali mercati di importazione ed esportazione. Gli effetti sul commercio italiano delle fondamentali tendenze dell'economia mondiale.
- 7. L'economia delle fonti di energia e l'uso delle risorse idriche.
 - 8. Dalla Comunita' europea all'Unione europea.
- 9. I protagonisti dell'economia mondiale nell'era della globalizzazione.

TITOLI DI STUDIO

	Lauree	
	Area Umanistico/Sociale	Area Scientifico/Tecnologica
	L-1 Beni culturali	L-2 Biotecnologie
	Discipline delle arti figurative, della musica, dello	
L	L-3 spettacolo e della moda	L-4 Disegno industriale
L	L-5 Filosofia	L-7 Ingegneria civile e ambientale
L	L-6 Geografia	L-8 Ingegneria dell'informazione
	L-10 Lettere	L-9 Ingegneria industriale
L	L-11 Lingue e culture moderne	L-13 Scienze biologiche
	L-12 Mediazione linguistica	L-17 Scienze dell'architettura
	L-14 Scienze dei servizi giuridici	Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, L-21 paesaggistica e ambientale
	L-15 Scienze del turismo	L-22 Scienze delle attività motorie e sportive
	L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	L-23 Scienze e tecnica dell'edilizia
DM 270/2004	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
DM 270/2004	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione	L-26 Scienze e tecnologie alimentari
l _	L-20 Scienze della comunicazione	L-27 Scienze e tecnologie chimiche
<u> </u>	L-24 Scienze e tecniche psicologiche	L-28 Scienze e tecnologie della navigazione
<u> </u>	L-33 Scienze economiche	L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche
L	L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-30 Scienze e tecnologie fisiche
	L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace	L-31 Scienze e tecnologie informatiche
l L	L-39 Servizio sociale	L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
<u> </u>	L-40 Sociologia	L-34 Scienze geologiche
<u> </u>	L-42 Storia	L-35 Scienze matematiche
	DS/1 Scienze della difesa e della sicurezza	L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali L-41 Statistica
		Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni L-43 culturali

		Lauree Magistra	ıli	
		Area Umanistico/Sociale		Area Scientifico/Tecnologica
		Antropologia culturale ed etnologia		Architettura del paesaggio
		Archeologia		Architettura e ingegneria edile-architettura
		Archivistica e biblioteconomia		Biologia
		Filologia moderna		Biotecnologie agrarie
		Filologia,letterature e storia dell'antichità		Biotecnologie industriali
		Finanza		Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
		Informazione e sistemi editoriali Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia		Conservazione dei beni architettonici e ambientali
		Lingue e letterature moderne europee e americane		Conservazione dei beni culturali
	LIVI-3 /	Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione	LM-12	Design
	13420	internazionale	LM-17	Eide-
		Linguistica		Informatica
		Metodologie informatiche per le discipline umanistiche		Ingegneria aerospaziale e astronautica
		Musicologia e beni musicali		Ingegneria aerospaziaie e astronautica Ingegneria biomedica
		Progettazione e gestione dei sistemi turistici		Ingegneria chimica
		Programmazione e gestione dei servizi educativi		Ingegneria civile
		Psicologia		Ingegneria dei sistemi edilizi
		Relazioni internazionali		Ingegneria dell'automazione
		Scienze cognitive		Ingegneria della sicurezza
		Scienze dell'economia e della gestione aziendale		Ingegneria della sicurezza Ingegneria delle telecomunicazioni
	Lavi-30	Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione	LAVI-27	ingegneria delle teleconfunicazioni
	I M-57	continua	1 11/1-28	Ingegneria elettrica
	LavI-37	Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e	LAVI-26	ingegneria elettrica
	IM 50	pubblicità	111120	Ingegneria elettronica
		Scienze della politica		Ingegegneria energetica e nucleare
		Scienze delle pubbliche amministrazioni		Ingegneria gestionale
		Scienze delle religioni		Ingegneria informatica
		Scienze dello spettacolo e produzione multimediale		Ingegneria meccanica
	LM-76	Scienze economiche per l'ambiente e la cultura		Ingegneria navale
		Scienze economico-aziendali		Ingegneria per l'ambiente e il territorio
DM 270/2004		Scienze filosofiche		Matematica
		Scienze geografiche		Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
	12011 00	Sereme geograment	2217	Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le
	LM-81	Scienze per la cooperazione allo sviluppo	LM-47	attività motorie
		Scienze storiche		Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
		Scienze pedagogiche		Scienza e ingegneria dei materiali
		Servizio sociale e politiche sociali		Scienze chimiche
		Sociologia e ricerca sociale		Scienze dell'universo
		Storia dell'arte		Scienze della natura
	LM-90	Studi europei	LM-61	Scienze della nutrizione umana
	LM-92	Teorie della comunicazione	LM-66	Sicurezza informatica
		Teorie e metodologie dell'e-learning e della media		Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e
	LM-93	education	LM-67	adattate
	LM-94	Traduzione specialistica e interpretariato	LM-68	Scienze e tecniche dello sport
	DS/S	Scienze della difesa e della sicurezza	LM-69	Scienze e tecnologie agrarie
		Scienze della formazione primaria		Scienze e tecnologie alimentari
	LMG/01	Laurea magistrale in Giurisprudenza		Scienze e tecnologie della chimica industriale
				Scienze e tecnologie della navigazione
				Scienze e tecnologie forestali e ambientali
			LM-74	Scienze e tecnologie geologiche
				Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
				Scienze geofisiche
				Scienze statistiche
			LM-83	Scienze statistiche attuariali e finanziarie
			LM-86	Scienze zootecniche e tecnologie animali
				Tecniche e metodi per la società dell'informazione
			LMR/02	Conservazione e restauro dei beni culturali
			LM-4	
			C.U.	Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale
				Farmacia e farmacia industriale

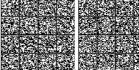
EQUIPARAZIONE TRA CLASSI DELLE LAUREE DM 509 E CLASSI DELLE LAUREE DM 270

Ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi i diplomi relativi alle classi contenute nella stessa casella sono equiparati tra loro.

CLASSI DELLE LAUREE DM 509/99	CLASSI DELLE LAUREE DM 270/04
01 Biotecnologie	L-2 Biotecnologie
02 Scienze dei servizi giuridici	L-14 Scienze dei servizi giuridici
03 Scienze della mediazione linguistica	L-12 Mediazione linguistica
04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile	L-17 Scienze dell'architettura
	L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
05 Lettere	L-10 Lettere
06 Scienze del servizio sociale	L-39 Servizio sociale
07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale	L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
08 Ingegneria civile e ambientale	L-7 Ingegneria civile e ambientale
09 Ingegneria dell'informazione	L-8 Ingegneria dell'informazione
10 Ingegnerią industriale	L-9 Ingegneria industriale
11 Lingue e culture moderne	L-11 Lingue e culture moderne
12 Scienze biologiche	L-13 Scienze biologiche
13 Scienze dei beni culturali	L-1 Beni culturali
14 Scienze della comunicazione	L-20 Scienze della comunicazione
15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
16 Scienze della Terra	L-34 Scienze geologiche
17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
18 Scienze dell'educazione e della formazione	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
19 Scienze dell'amministrazione	L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
20 Scienze e tecnologie agrarie, agróalimentari e forestali	L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali L-26 Scienze e tecnologie agro-alimentari
21 Scienze e tecnologie chimiche	L-27 Scienze e tecnologie chimiche

— 35 -

2) Scienze e ternologie della navigazione marittima	1 700 1
22 DOIOLE O COMO DE COMO MANGAZIONE MANIGATION A ACTER	L-28 Scienze e tecnologie della navigazione
23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
24 Scienze e tecnologie farmaceutiche	L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche
25 Scienze e tecnologie fisiche	L-30 Scienze e tecnologie fisiche
26 Scienze e tecnologie informatiche	L-31 Scienze e tecnologie informatiche
27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
28 Scienze economiche	L-33 Scienze economiche
29 Filosofia	L-5 Filosofia
30 Scienze geografiche	L-6 Geografia
31 Scienze giuridiche	L-14 Scienze dei servizi giuridici
32 Scienze matematiche	L-35 Scienze matematiche
33 Scienze delle attività motorie e sportive	L-22 Scienze delle attività motorie e sportive
34 Scienze e tecniche psicologiche	L-24 Scienze e teoniche psicologiche
35 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace	L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
36 Scienze sociologiche	L-40 Sociologia
37 Scienze statistiche	L-41 Statistica
38 Scienze storiche	L-42 Storia
39 Scienze del turismo	L-15 Scienze del turismo
40 Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali	L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali	L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali
42 Disegno industriale	L-4 Disegno industriale
SNT/01 Scienze infermieristiche e ostetriche	L/SNT1 Scienze infermieristiche e ostetriche
SNT/02 Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione
SNT/03 Scienze delle professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche
SNT/04 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	L/SNT4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione







EQUIPARAZIONI TRA LAUREE DI VECCHIO ORDINAMENTO, LAUREE SPECIALISTICHE E LAUREE MAGISTRALI

Ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi:

- nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento previgente al DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 1) sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4);
- nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 3) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 270/04, disposte nella casella adiacente della colonna 4;
- dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99, disposte nella casella adiacente della nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 270/04, ai relativi diplomi (colonna 4) sono equiparati il corrispondente diploma colonna 3; 0
 - nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99 o all'ordinamento DM 270/04 sono equiparati tra loro i diplomi relativi alle classi contenute nella stessa casella.

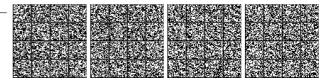
37

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4
DIPLOMA DI LAUREA (DL)	RIFERIMENTO NORMATIVO	LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (DM 509/99)	LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (DM 270/04)
Architetture	Tabella XXX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata	3/S Architettura del paesaggio	LM-3 Architettura del paesaggio
בארסוווגרומום	dal D.M. 24.2.1993, in G.U.n.153 del 2.7.1993	4/S Architettura e ingegneria edile	LM-4 Architettura e ingegneria edile- architettura
Astronomia	Tabella XXII-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 5 k.1005 in 21 n. 257. 3.1	20/S Fisica	LM-17 Fisica
	15.11.1995 e D.M. 19.7.1996 in G.U. n. 226 del 26.9.1996	66/S Scienze dell'universo	LM-58 Scienze dell'universo
Biotecnologie agro-industriali	Tabella XXXVIII del regio decreto 30.9.1938 n. 1652, aggiunta dal D.M.	7/S Biotecnologie agrarie	LM-7 Biotecnologie agrarie
	12.5.11.1992	8/S Biotecnologie industriali	LM-8 Biotecnologie industriali
Biotecnologie indirizzo Biotecnologie agrarie vegetali	Tabella XXIV-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G. U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G. U. n. 296 del 20.12.1995	7/S Biotecnologie agrarie	LM-7 Biotecnologie agrarie
Biotecnologie indirizzo	Tabella XXIV-bis del regio decreto	9/S Biotecnologie mediche,	LM-9 Biotecnologie mediche,

	7:1		
Biotecnologie farmaceutiche	30,9.1938 n.1032 come moailicata	Vetermarie e farmaceutiche	veterinarie e farmaceutiche
	aai DM 12.3.1394 in G.O. n. 192 aei 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in		
,	G.U. n. 296 del 20.12.1995		
	Tabella XXIV-bis del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata		
Biotecnologie indirizzo	dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del	8/S Biotecnologie industriali	LM-8 Biotecnologie industriali
Biotecnologie industriali	18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in)	3
	Tabella XXIV-bis del regio decreto		
Biotecnologie indirizzo	30.9.1938 n.1652 come modificata	9/S Biotecnologie mediche.	T.M-9 Biotecnologie mediche
Biotecnologie mediche	dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del	veterinarie e farmaceutiche	veterinarie e farmaceutiche
)	G.U. n. 296 del 20.12.1995		
	Tabella XXIV-bis del regio decreto		
Diotecnologie in finitiza	30.9.1938 n.1652 come modificata	0/8 Biotecnologie mediche	I M_O Biotechologie mediche
Diotectiologie munizzo	dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del	Ja Diotectionogic interiors,	LIVI-) Diocentonogie incurate,
Biotecnologie Veterinarie	18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in	verennarie e Larniaceunche	Vetennarie e farmaceutiche
	G.U. n. 296 del 20.12.1995		
	Tabella XIX del regio decreto		
	30.9.1938 n.1652 come modificata	67/8 Scienze chimiche	IM. SA Coienze chimiche
Culturea	dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del	ozio Scienze ciminente	Livi-74 Science cumments
	18.7.1995	The second secon	
Chimica e Tecnologie	Tabella XXVII-bis del regio decreto		\$ ()
Farmacentiche o Chimica e	30.9.1938 n.1652 come modificata	14/S Farmacia e farmacia industriale	LM-13 Farmacia e farmacia
tecnologia farmaceutiche	dal DM 30.6.1995 m G. U. n. 41 del 10 2 1006		ındustriale
	Tabella XX del regio decreto		
	30.9.1938 n.1652 come modificato	81/8 Scienze e tecnologie della	LM-71 Scienze e tecnologie della
Chimica Industriale	dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del	of the contained of the	objection in directain to
	18.7.1995 e D.M. 16.2.1996 in G.U.	cililica monscripte	Cilling muusulale
	n. 88 del 15.4.1996.		
Comunicazione Internazionale	Università per stranieri Perugia - Decreto Rett. n. 18 del 4.2.2000	43/S Lingue straniere per la	LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione



Conservazione dei beni culturali	Tab. XIII-ter del regio decreto 30,9,1938 n.1652 come modificata	1/S Antropologia culturale ed etnologia	LM-1 Antropologia culturale ed etnologia
	aal D.F.K. n. 484 ael 22.7.1983 m G.U. n. 254 del 15.9.83 e dal DM	2/S Archeologia	LM-2 Archeologia
	21.10.1991 in G.U. n.93 del 21.4.1992	5/S Archivistica e biblioteconomia	LM-5 Archivistica e biblioteconomia
		10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali	LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali
		11/S Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale	LM-11 Conservazione e restauro dei
		12/S Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico	beni culturali
		24/S Informatica per le discipline umanistiche	LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
		51/S Musicologia e beni musicali	LM-45 Musicologia e beni culturali
		95/S Storia dell'arte	LM-89 Storia dell'arte
		24/S Informatica per le discipline	LM-43 Metodologie informatiche per
Discipline delle arti, della musica e	Tab. XVI-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652, aggiunta dal D.M.	51/S Musicologia e beni musicali	LM-45 Musicologia e beni culturali
dello spettacolo	30.4.1996 in G.U. n.168 del 19.7.1996	73/S Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale	LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
		95/S Storia dell'arte	LM-89 Storia dell'arte
Discipline economiche e sociali	Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
Disegno industriale	Tabella XXX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata ed integrata dal D.M. 24.2.1993, in G.U.n.153 del 2.7.1993	103/S Teorie e metodi del disegno industriale	LM-12 Design
-1	Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
Economia ambientale	adi DM 27.10.1592 in O.O. n. 10 det 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996	83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
Economia assicurativa e previdenziale∵	Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali



Economia aziendale	Iabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G. U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G. U. n. 97 del 26.4.1996	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia bancaria	Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia bancaria, finanziaria e assicurativa	Macerata - E' adottato l'ordinamento di Economia Bancaria	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari	Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
Economia del turismo	Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n.	64/S Scienze dell'economia 84/S Scienze economico-aziendali	LM-56 Scienze dell'economia
Economia delle amministrazioni	97 del 26.4.1996 Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
pubbliche e delle istituzioni internazionali	dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia delle istituzioni e dei	Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
mercati iinanziari	23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996	19/S Finanza	LM-16 Finanza



Economia e commercio		64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
	30.9.1938 n.1652 come modificata	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
	dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del	a) a scelta della sede ner tutti coloro	a) a scelta della sede per tutti coloro
	97 del 26.4.1996	che hanno conseguito il titolo senza	che hanno conseguito il titolo senza
		indicazione dell'indirizzo;	hila classe (I.M56 o I M77) indicata
		b) la classe (64/S o 84/S) indicata per il DL omonimo dell'indirizzo rinortato	per il DL omonimo dell'indirizzo
		nel titolo di laurea, ner coloro che	riportato nel titolo di laurea, per coloro
		hanno conseguito il titolo contenente	che hanno conseguito il titolo
,		l'indicazione dell'indirizzo.	contenente i maicazione dell'indirizzo.
Economia e finanza	Parma - Decreto Rettorale 31.7.1998	19/S Finanza	LM-16 Finanza
יייייייים לי זיזומודקם	su GU 234 del 7.10.1998	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia e gestione dei servizi	Modena e Reggio Emilia (Reggio Emilia) - Decreto Rett. del 30.7.1998 in Suppl. G.U. n. 208/1998	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
	Tabella VIII del regio decreto		
Economia e legislazione per l'impresa	30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia industriale	Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
	23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia mar <u>i</u> ttima e dei trasporti	Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26,4.1996	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia per le arti, la cultura e la	Milano Bocconi - Decreto Rett. n.	83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
comunicazione	4818 aei 23.7.1999	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia politica	Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia

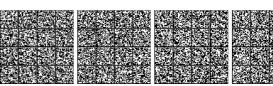


Farmaċia	Tabella XXVII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 30.6.1995 in G.U. n. 41 del 19.2.1996	14/S Farmacia e farmacia industriale	LM-13 Farmacia e farmacia industriale
Filologia e storia dell'Europa Orientale	Napoli Orientale - D.P.R. 16.4.1973 n. 543 in G.U. n. 240 del 17.9.1973	42/S Lingue e letterature moderne euroamericane	LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane
Filologie, storia e cultura dei paesi islamici	Napoli Orientale - Decreto Rett. 31.10.1997 su G. U. 263 del 11.11.1997	41/S Lingue e letterature afroasiatiche	LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
Filosofia	Tabella XIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 6.7.1995 in G.U. n. 270 del 18.11.1995 e D.M. 7.3.1997 in G.U. n. 104 del 7.5.1997	17/S Filosofía e storia della scienza 18/S Filosofía teoretica, morale, politica ed estetica 96/S Storia della filosofía	LM-78 Scienze filosofiche
	Tabella XXI del regio decreto	20/S Fisica	LM-17 Fisica
Fisica	30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 23.2.1994 in G.U. n. 147 del 35.6.1004	50/S Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
	+677.0.72	66/S Scienze dell'universo	LM-58 Scienze dell'universo
Geografia	Tabella XXXIV del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 29.12.1992 in G.U. n.170 del 22.7.1993	21/S Geografía	LM-80 Scienze geografiche
Giurisprudenza	Tabella III del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 11.2.1994 in G. U. n. 148 del 27.6.1994, DM 31.5.1995 in G. U. n. 266 del 14.11.1995 e D.M. 8.8.1996 in G. U. n. 236 del 8.10.1996	22/S Giurisprudenza 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica	LMG/01 Giurisprudenza
Informatica	Tab. XXVI-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata	23/S Informatica	LM-18 Informatica LM-66 Sicurezza informatica
	12.3.1993	100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione	LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione
Ingegneria aerospaziale	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	25/S Ingegneria aerospaziale e astronautica	L.M-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica
Ingegneria biomedica	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995	26/S Ingegneria biomedica	LM-21 Ingegneria biomedica





Ingegneria chimica	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	27/S Ingegneria chimica	LM-22 Ingegneria chimica LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria civile	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	28/S Ingegneria civile	LM-23 Ingegneria civile LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria dei materiali	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	61/S Scienza e ingegneria dei materiali	LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali
Ingegneria delle telecomunicazioni	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	30/S Ingegneria delle telecomunicazioni	LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria edile	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	28/S Ingegneria civile	LM-23 Ingegneria civile LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria edile - Architettura	Decreti Pavia, Roma Sapienza, L'Aquila - Decreto Rett. n. 198-0084 del 29.7.1998 in G.U. n. 193 del 29.8.1998	4/S Architettura e ingegneria edile	LM-4 Architettura e ingegneria edile- architettura
Ingegneria elettrica	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del	31/S Ingegneria elettrica	LM-28 Ingegneria elettrica LM-26 Ingegneria della sicurezza
	18.7.1995	29/S Ingegneria dell'automazione	LM-25 Ingegneria dell'automazione
	Tabella XXIX del regio decreto	32/S Ingegneria elettronica	LM-29 Ingegneria elettronica
Ingegneria elettronica	dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	29/S Ingegneria dell'automazione	LM-25 Ingegneria dell'automazione
Ingegneria gestionale	Tabella XXIX del regio decreto 30,9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	34/S Ingegneria gestionale	LM-31 Ingegneria gestionale



Ingegneria industriale	Modena e Reggio Emilia (Reggio Emilia) - Decreto Rett. n. 501 del 30.7.1998 in G.U. del 7.9.1998	36/S Ingegneria meccanica	LM-33 Ingegneria meccanica
Ingegneria informatica	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	35/S Ingegneria informatica	LM-32 Ingegneria informatica
Ingegneria meccanica	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	36/S Ingegneria meccanica	LM-33 Ingegneria meccanica
Ingegneria medica	Roma Tor Vergata - vedi Ingegneria biomedica	26/S Ingegneria biomedica	LM-21 Ingegneria biomedica
Îngegneria navale	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	37/S Ingegneria navale	LM-34 Ingegneria navale
Îngegneria nucleare	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	33/S Ingegneria energetica e nucleare	LM-30 Ingegneria energetica e nucleare LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM-26 Ingegneria della sicurezza
Lettere	Tabella XII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 30.101995 in G U n. 14 del	1/S Antropologia culturale ed etnologia	LM-1 Antropologia culturale ed etnologia
	18.1.1996 e D.M. 5.2.1997 in G.U. n.	2/S Archeologia	LM-2 Archeologia
	74 del 29.3.1997	5/S Archivistica e biblioteconomia	LM-5 Archivistica e biblioteconomia
		10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali	LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali
		12/S Conservazione e restauro del	LM-11 Conservazione e restauro dei
		patrimonio storico-artistico	beni culturali
		15/S Filologia e letterature dell'antichità	LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità
		16/S Filologia moderna 40/S Lingua e cultura italiana	LM-14 Filologia moderna



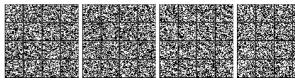




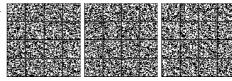
		21/S Geografia	LM-80 Scienze geografiche
		24/S Informatica per le discipline	LM-43 Metodologie informatiche per
		umanistiche	le discipline umanistiche
		44/S Linguistica	LM-39 Linguistica
		51/S Musicologia e beni musicali	LM-45 Musicologia e beni culturali
		72/S Scienze delle religioni	LM-64 Scienze delle religioni
		73/S Scienze dello spettacolo e della	LM-65 Scienze dello spettacolo e
		produzione multimediale	produzione multimediale
		93/3 Storia antica	
	,	94/5 Storia contemporanea	LM-84 Scienze storiche
		9//S Storia moderna	
		95/S Storia dell'arte	LM-89 Storia dell'arte
Lingua e cultura italiana	Università per stranieri di Siena D.R. n. 95 del 4.9.1998	16/S Filologia moderna	LM-14 Filologia moderna
Lingue, culture ed istituzioni dei	Napoli Orientale - Decreto Rett. n. 1837 Apl 77 12 1000 to 5 11 5 38	41/S Lingue e letterature afroasiatiche	LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
paesi del Mediterraneo	del 14.2.2000	42/S Lingue e letterature moderne	LM-37 Lingue e letterature moderne
		euroamericane	europee e americane
		2/S Archeologia	LM-2 Archeologia
	,	41/S Lingue e letterature afroasiatiche	LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
Lingue e civiltà orientali	1ab. LX-quater del regio decreto 30.9.1938 n.1652, aggiunta dal D.M.	43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale	LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la connerazione
	17.9.1994	44/S Linguistica	LM-39 Linguistica
		72/S Scienze delle religioni	LM-64 Scienze delle religioni
		95/S Storia dell'arte	LM-89 Storia dell'arte
Lingue e culture dell'Europa Orientale	Napoli Orientale - Decreto Rett. n. 1856 del 28.12.1999 in G.U. n. 36 del 14.2.2000	42/S Lingue e letterature moderne euroamericane	LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane
Lingue e culture europee	Catania (Catania e Ragusa), Modena e Reggio Emilia - Decreto Rett. 15 10 1007 in G 11 n 253 del	42/S Lingue e letterature moderne	LM-37 Lingue e letterature moderne
	29.10.1997	euroamencane	europee e americane



Lingue e letterature orientali	Tab. IX-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.P.R. n. 934 del 5.9.1980 in G.U. n.11 del 13.1.1981	41/S Lingue e letterature afroasiatiche	L-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
		39/S Interpretariato di conferenza 104/S Traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica	LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato
Linone e lefferature etraniere	Tabella IX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 2.10.1995 in G.U. n. 140 del	41/S Lingue e letterature afroasiatiche	LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
	17.6.1996 come corretto con il DM 27.2.1997 in G.U. n. 105 del 8 5 1007	42/S Lingue e letterature moderne Euroamericane	LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane
		43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale	LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione
		44/S Linguistica	LM-39 Linguistica
Marketing	Parma - Decreto Rett. del 31.07.1998 in G.U. n. 234 del 7.10.1998	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
	Tabella XXII del regio decreto	45/S Matematica	LM-40 Matematica
Matematica	dal DM 26.2. 1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996	50/S Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
Materie letterarie	Tabella XIV del regio decreto 30.9.1938 n.1652	40/S Lingua e cultura italiana	LM-14 Filologia moderna
Medicina e Chirurgia	Tabella XVIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 10.7.1996 in G.U. n. 255 del 30.10.1996	46/S Medicina e chirurgia	LM-41 Medicina e chirurgia
Medicina veterinaria	Tabella XXXIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 5.6.1995 in G.U. n. 226 del 27.9.1995	47/S Medicina veterinaria	LM-42 Medicina veterinaria
Musicologia	Tab. XII-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 aggiunta dal DM 25.11.1996 in G.U.n.75 dell'1.4.1997	51/S Musicologia e beni musicali 73/S Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale	LM-45 Musicologia e beni culturali LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
Odontoiatria e protesi dentaria	Tabella XVIII-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.P.R. 27.10.1988 in G.U. n. 83 del 6.4.1989	52/S Odontoiatria e protesi dentaria	LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria



Pedagogia	Tabella XV del regio decreto 30.9.1938 n.1652	65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua 87/S Scienze nedagogiche	LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua I M-85 Scienze nedenogiche
Pianificazione territoriale e urbanistica	Tab. XXX-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.P.R. n. 806 del 9.9.1982 in G.U. n. 305 del 5.11.1982	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale	Tabella XXX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 19.7.1993 in G.U.n.261 del 6.11.1993	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
Politica del territorio	Trieste (Gorizia) - Decreto Rett. 31.10.1997 su GU 291 del 15.12.1997	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
Psicologia	Tabella XV-ter del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 17.7.1995 in G.U. n. 268 del 16.11.1995	58/S Psicologia	LM-51 Psicologia
		13/S Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo	LM-19 Informazione e sistemi editoriali
Relazioni pubbliche	Tab. XXXVII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 aggiunta dal D.M. 25.7.1991 in G.U. n.68 del 21.3.1992	59/S Pubblicità e comunicazione d'impresa 67/S Scienze della comunicazione sociale e istituzionale	LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
		101/S Teoria della comunicazione	LM-92 Teorie della comunicazione LM-93 Teorie e metodologie dell'e- learning e della media education
Scienza dei materiali	Tabella VI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 21.4.1993 in G.U. n. 176 del 29.7.1993	61/S Scienza e ingegneria dei materiali	LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali
Scienze agrarie	Tabella XXXI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 10.12.1993 in G.U. n. 143 del 21.6.1994	77/S Scienze e tecnologie agrarie	LM-69 Scienze e tecnologie agrarie





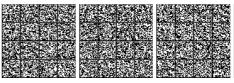
Scienze agrarie tropicali e subtropicali	Tab. XXXII-bis del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal D.P.R. 5.4.1989 in G.U. n. 214 del 13.9.1989 e dal DM 8.8.96 in G.U. n.262 del 8.11.96	77/S Scienze e tecnologie agrarie	LM-69 Scienze e tecnologie agrarie
Scienze ambientali	Tab. XXXV del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 19.7.1996 in G.U.n.256 del 31.10.1996	82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
Scienza Lin London	Tabella XXV del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata	6/S Biologia	LM-6 Biologia
01010g1010	dal DM 26.5.1995 in G.U. n. 266 del 14.11.1995	69/S Scienze della nutrizione umana	LM-61 Scienze della nutrizione umana
Scienze dell'amministrazione	Tab. III-bis del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 aggiunta dal D.M. 31.5.1995 in G.U. n.268 del 16.11.1995	71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni	LM-63 Scienze delle pubbliche anministrazioni
	Tabella XV del regio decreto	56/S Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi	LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi
Scienze dell'educazione	30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 17.5.1996 in G.U. n. 150 del 28 6.1006. dal D.M. 4.11.1006 in	65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua	LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
	G.U. n. 28 del 4.2. 1997 e dal D.M. 5.2. 1997 in G.U. n. 74 del 29.3. 1997	87/S Scienze pedagogiche	LM-85 Scienze pedagogiche LM-93 Teorie e metodologie dell'e- learning e della media education
Scienze dell'informazione	Tab. XXVI-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 aggiunta dal	23/S Informatica	LM-18 Informatica LM-66 Sicurezza informatica
	D.P.R. n. 24 28.1.1969	100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione	LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione
Scienze della comunicazione	Tabella XI. del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 31.10.1991 in G.U. n. 139	13/S Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo	LM-19 Informazione e sistemi editoriali
	G. U. n. 177 del 30.7.1993 e dal DM 11.4.1996 in G. U. n. 140 del	59/S Pubblicità e comunicazione d'impresa	I M-59 Scienze della comunicazione
	17.6.1996	67/S Scienze della comunicazione sociale e istituzionale	pubblica, d'impresa e pubblicità



		100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione	LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione
		101/S Teoria della comunicazione	LM-92 Teorie della comunicazione LM-93 Teorie e metodologie dell'e- learning e della media education
Scienze della cultura	Modena e Reggio Emilia - Decreto Rett. del 30.7.1998 in G.U. n. 208 del 7.9.1998	1/S Antropologia culturale ed etnologia	LM-1 Antropologia culturale ed etnologia
Scienze della formazione primaria	Tabella XXIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal. D.P.R. 31.7.1996 in G.U. n. 214 del 12.9.1996		In attesa della/e nuova/e classe/i di laurea magistrale
Scienze della produzione animale Scienze delle produzioni animali	Tab. XXXX-ter del regio decreto 30.9.1938 n.1652 aggiunta dal D.P.R. n. 994 del 19.7.1986 in G.U. n. 31 del 7.2.1987e modificata dal D.P.R. n. 585 del 30.10.1987 in G.U. n. 70 del 24.3.1988	79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche	LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali
Scienze della programmazione sanitaria	Università di Modena e Reggio Emilia – Decreto Rett. n. 501 del 30.7.1998	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Scienze e tecniche dell'interculturalità	Palermo, Trieste - Decreto Rett. 31.7.1998 su G.U. 203 del 1.9.1998	57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali 43/S Lingue straniere ner la	LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
		comunicazione internazionale	comunicazione e la cooperazione
-	Tabella XXXI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata	77/S Scienze e tecnologie agrarie	LM-69 Scienze e tecnologie agrarie
Scienze e tecnologie agrarie	dal DM 10.12.1993 in G.U. n. 143 del 21.6.1994 e D.M. 29.9.1994 su G.U.184 del 8.8.1995	79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche	LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali
Scienze e tecnologie alimentari.	Tabella XXXI-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 10.12.1993 in G.U. n. 143 del 21.6.1994	78/S Scienze e tecnologie agroalimentari	LM-70 Scienze e tecnologie alimentari
Scienze e tecnologie delle produzioni animali	Tab. XXXI-ter del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 8.8.1996 in G.U. n. 236 dell'8.10.1996	79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche	LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali



Scienze economiche, statistiche e	Milano Bocconi - Decreto Rett. n.	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
sociali	4818 del 23.7.1999	91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale	LM-82 Scienze statistiche
Scienze forestali Scienze forestali e ambientali	Tabella XXXII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 10.12.1993 in G.U. n. 143 del 21.6.1994	74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali	LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Scienze geologiche	Tabella XXVI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.P.R. 4.5.1989 in G.U. n. 230 del 2.10.1989	86/S Scienze geologiche 85/S Scienze geofisiche	LM-74 Scienze e tecnologie geologiche LM-79 Scienze geofisiche
	Tab XXXVI del reain decreto	60/S Relazioni internazionali	LM-52 Relazioni internazionali
Scienze internazionali e diplomatiche	30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 10.10.1995 in G.U. n. 54 del 5.3.1066 e. del D.M. 11.4.1006 in	88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo	LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
	G.U. n. 138 del 14.6.1996	99/S Studi europei	LM-90 Studi europei
		53/S Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie	LM-47 Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
Scienze motorie	D. Lgs. 8.5.1998 n.178 in G.U. n. 131 dell'8.6.1998	75/S Scienze e tecnica dello sport	LM-68 Scienze e tecniche dello sport
		76/8 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative	LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative
Scienze naturali	Tab. XXIV del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 8.8.1996 in G.U. n.261 del 7.11.1996	68/S Scienze della natura	LM-60 Scienze della natura
Scienze nautiche	Napoli "Parthenope" (Napoli Navale) - Decreto Rett. n. 3909 del 27.10.1997 in G.U. n. 268 del 17.11.1997	80/S Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM-72 Scienze e tecnologie della navigazione
Scienze politiche	Tabella IV del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 4.11.1995 in G.U. n. 13 del 17.1.1996	57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali	LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
		60/S Relazioni internazionali	LM-52 Relazioni internazionali





		64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
		70/S Scienze della politica	LM-62 Scienze della politica
		71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni	LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
		88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo	LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
		89/S Sociologia	LM-88 Sociologia e ricerca sociale
		99/S Studi europei	LM-90 Studi europei
Scienze statistiche demografiche e sociali	Tabella V del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 21.10.1992 in G.U. n. 24 del 30.1.93 e dal D.M. 7.11.1995 in G.U. n. 34 del 10.2.1996	90/S Statistica demografica e sociale	LM-82 Scienze statistiche
Scienze statistiche ed attuariali	Tabella V del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 21.10.1992 in G.U. n. 24 del 30.1.93 e dal D.M. 7.11.1995 in G.U. n. 34 del 10.2.1996	91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale	LM-16 Finanza LM-82 Scienze statistiche LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie
Scienze statistiche ed economiche	Tabella V del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 21.10.1992 in G.U. n. 24 del 30.1.93 e dal D.M. 7.11.1995 in G.U. n. 34 del 10.2.1996	91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale	LM-82 Scienze statistiche LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie
Scienze strategiche	Torino - Decreto Rett. n. 1962 del 13.10.1998	DS/S	In attesa delle nuove classi di laurea magistrale
Scienze turistiche	Milano IULM – Decreto Rett. n. 10602 del 28.10.1998	55/S Progettazione e gestione dei sistemi turistici	LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici
Servizio sociale	Roma LUMSA, Trieste - Decreto Rett. 17.12.1998 su G.U. del 3 del 5.1.1999	57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali	LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
Sociologia	Tabella IV-bis del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 6.2.1991 in G. U. 87 del 13.4.1991 e dal D.M. 14.5.1997 in G. U. n. 228 del 30.9.97	89/S Sociologia 49/S Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali	LM-88 Sociologia e ricerca sociale



Statistica	Tabella V del regio decreto 30,9.1938 n.1652 come modificata dal DM 21.10.1992 in G.U. n. 24 del 30.1.93 e dal D.M. 7.11.1995 in G.U. n. 34 del 10.2.1996	48/S Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi 92/S Statistica per la ricerca sperimentale	LM-82 Scienze statistiche
Statistica e informatica per l'azienda	Tabella V del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 21.10.1992 in G. U. n. 24 del 30.1.93 e dal D.M. 7.11.1995 in G.U. n. 34 del 10.2.1996	92/S Statistica per la ricerca sperimentale	LM-82 Scienze statistiche
Storia	Tabella XXXIII-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 18.3.1996 in G.U. n. 98 del 27.4.1996	93/S Storia antica 94/S Storia contemporanea 97/S Storia medievale 98/S Storia moderna	LM-84 Scienze storiche
Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali	Tabella XXX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata ed integrata dal D.M. 19.7.1993 in G.U. n. 261 del 6.11.1993	10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali	LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali
		1/S Antropologia culturale ed etnologia	LM-1 Antropologia culturale ed etnologia
_		2/S Archeologia	LM-2 Archeologia
Storia e conservazione dei beni	Macerata - Decreto Rett. n. 33 del	5/S Archivistica e biblioteconomia	LM-5 Archivistica e biblioteconomia
culturali	15.11.1997	12/S Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico	L.M-11 Conservazione e restauro dei beni culturali
		24/S Informatica per le discipline	LM-43 Metodologie informatiche per
		CHIMALINATION OF TO THE TE	The on Charles all the design of the charles are the charles and the charles are the charles a
		95/S Storia dell'arte	LIM-89 Storia dell'arte
Other disconnection of the second	Catania (Ragusa), Napoli Orientale -	41/S Lingue e letterature afroasiatiche	L.M-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
Studi Colliparatistici	Decreto Rett. n. 1195 del 6.8.1997	42/S Lingue e letterature moderne	LM-37 Lingue e letterature moderne
		euroamericane	europee e americane
Traduzione ed'interpretazione	Tabella IX-quinquies del regio decreto 30.9.1938 n.1652 aggiunta dal D.M. 2.10.1995 in G.U. n. 101 del 2.5.1996	39/S Interpretariato di conferenza 104/S Traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica	LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato
Urbanistica	Tab. XXX bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 aggiunta dal D.P.R. n. 1009 del 14.10.1970	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
		SNT/01/S Scienze infermieritiche e ostetriche	LM/SNT1 Scienze infermieritiche e ostetriche
		SNT/02/S Scienze delle professioni	LM/SNT2 Scienze riabilitive delle
		sanitarie della riabilitazione	professioni sanitarie
		SNT/03/S Scienze delle professioni	LM/SNT3 Scienze delle professioni
		sanitarie tecniche	sanitarie tecniche
		SNT/04/S Scienze delle professioni	LM/SNT4 Scienze delle professioni
		sanitarie della prevenzione	sanitarie della prevenzione

Titoli di preferenza da far valere in caso di parita' di punteggio

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, le categorie di cittadini che nei concorsi hanno preferenza a parita' di punteggio sono le seguenti:

- 1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5. gli orfani di guerra;
 - 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8. i feriti in combattimento;
- 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonche' i capi di famiglia numerosa:
- speciale di merito di guerra, nonche' i capi di famiglia numerosa; 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19. gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
 - A parita' di merito e di titoli la preferenza e' determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore eta'.

PROGRAMMA D'ESAME

Diritto amministrativo

- 1. La gerarchia delle fonti. La funzione amministrativa e le fonti del diritto amministrativo. Le fonti del diritto europeo. Rapporti tra diritto europeo e diritto interno. Rapporti tra diritto amministrativo e diritto privato.
- 2. I soggetti del diritto amministrativo. I diritti soggettivi e gli interessi legittimi. Le azioni di classe (class action). I cd. interessi superindividuali. Interessi semplici e interessi di fatto.
- 3. L'organizzazione della pubblica amministrazione: principi costituzionali. I ministeri, gli enti pubblici, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici autarchici, gli enti pubblici in forma societaria, le autorita' indipendenti, gli enti pubblici territoriali e non territoriali le regioni e gli enti locali.
- 4. L'attivita' amministrativa. Attivita' amministrativa di diritto pubblico e di diritto privato. Discrezionalita' amministrativa, tecnica e mista. Il procedimento amministrativo e il provvedimento amministrativo. L'informatizzazione della P.A. Gli atti amministrativi: elementi, categorie, vizi. Il sistema dei controlli. Gli accordi. Le garanzie di partecipazione al procedimento amministrativo, il diritto di accesso ai documenti amministrativi: la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 5. L'oggetto dell'attivita' amministrativa. I beni e i diritti della pubblica amministrazione. La responsabilita' della P.A.
- 6. I contratti della P.A. Gli appalti pubblici e il nuovo codice dei contratti. La patologia del rapporto contrattuale.
- 7. La tutela giurisdizionale nei confronti della pubblica amministrazione: giustizia amministrativa e giustizia ordinaria. Il processo amministrativo e la tutela cautelare nel processo amministrativo. La giurisdizione della Corte dei conti.
- 8. Il personale. Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni. Accesso al pubblico impiego, organizzazione degli uffici e svolgimento del rapporto di lavoro. Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. La contrattazione collettiva. Diritti, doveri e responsabilita' degli impiegati pubblici. La valorizzazione del merito e la misurazione della performance. La dirigenza pubblica.
 - 9. La dimensione nazionale ed europea del diritto amministrativo.
 - 10. La trasparenza. Differenze tra le diverse forme di accesso.
- 11. L'anticorruzione e il ruolo dell'ANAC. Diritto civile
- 1. Le fonti del diritto, nazionali e dell'Unione europea. L'efficacia della legge nel tempo e nello spazio.
 - 2. Persone fisiche e persone giuridiche. Requisiti di esistenza.
 - 3. Le cose e i beni.
- 4. Le situazioni giuridiche. I fatti e gli atti giuridici: efficacia e validita'. Il rapporto giuridico.
 - 5. Diritti assoluti e diritti relativi.
- 6. I diritti della personalita'. La tutela della privacy alla luce del diritto dell'Unione europea.
 - 7. Diritti reali e possesso.
- 8. Teoria generale del negozio giuridico. Sostituzione nell'attivita' giuridica e vizi della volonta'.
- 9. Matrimonio, unioni civili e convivenze di fatto: vicende costitutive, modificative ed estintive. La famiglia, la vita coniugale e gli obblighi. Filiazione ed adozione.
- 10. Concetto, principi fondamentali e tipologia della successione per causa di morte. Accettazione e rinuncia all'eredita'. La successione testamentaria. La successione legittima e la successione

necessaria. Donazione.

- 11. Le obbligazioni. Fonti. Specie di obbligazioni. Modificazioni soggettive ed oggettive del rapporto obbligatorio. Adempimento, inadempimento, estinzione. Obbligazioni nascenti da atti unilaterali e dalla legge. Titoli di credito. Obbligazioni nascenti da fatto illecito.
- 12. Contratti in generale e loro classificazione. Elementi essenziali e accidentali. Le parti del contratto, la responsabilita', gli effetti. L'invalidita'. Le vicende del rapporto contrattuale e le sopravvenienze. I singoli contratti.
- 13. Le diverse forme di responsabilita': contrattuale, extracontrattuale, precontrattuale e speciali.
 - 14. Le garanzie.
- 15. Il rapporto di lavoro e sue classificazioni. L'imprenditore e l'azienda. Tipologie di societa'.
- 16. La tutela dei diritti: trascrizione, prove, privilegi e garanzie patrimoniali. Prescrizione e decadenza. La cosa giudicata.
- 17. Elementi in materia di tutela giurisdizionale e processo civile.

Diritto internazionale privato

- 1. Funzione delle norme di diritto internazionale privato.
- 2. Fonti convenzionali e dell'Unione europea.
- 3. Il diritto processuale civile internazionale. Criteri di giurisdizione e giurisdizione in materia contenziosa. Giurisdizione volontaria. Litispendenza e connessione. Provvedimenti provvisori e cautelari.
- 4. Qualificazione delle espressioni utilizzate dalle norme di diritto internazionale privato. Criteri di collegamento. Il problema del «rinvio». Diritto internazionale privato e ordinamenti plurilegislativi (Stati federali ecc.). Norme di applicazione necessaria. Ordine pubblico internazionale.
- 5. Le norme italiane di diritto internazionale privato: persone, famiglia, successioni, diritti reali, contratti e obbligazioni non contrattuali, forma degli atti, processo.
- 6. Le norme speciali relative alla navigazione marittima ed aerea.
- 7. Principali convenzioni di diritto internazionale privato stipulate dall'Italia e la normativa europea di riferimento.
 - 8. Le norme italiane in materia di cittadinanza.
- 9. Limiti alla giurisdizione italiana. Riconoscimento ed esecuzione in Italia di sentenze straniere.
- 10. Cooperazione fra Stati in campo giudiziario. L'arbitrato commerciale.

Diritto consolare

- 1. Cenni generali di diritto consolare: il ruolo della consuetudine, le convenzioni consolari bilaterali e multilaterali; la Convenzione di Vienna del 24 aprile 1963; la giurisprudenza internazionale; gli atti della legislazione italiana in materia consolare
- 2. Lo stabilimento delle relazioni consolari e le loro possibili anomalie. La suddivisione degli uffici consolari.
- 3. Il personale dell'Ufficio consolare: categorie, gradimento, accettabilita'. Il capo dell'Ufficio consolare e la missione consolare: inizio, cessazione, revoca dell'exequatur e decesso. I funzionari consolari e gli impiegati consolari. Il console onorario.
- 4. Ordinamento e funzioni degli uffici consolari: caratteri generali e limiti (decreto legislativo n. 71/2011 e decreto del Presidente della Repubblica n. 18/1967). L'attivita' di protezione e assistenza ai cittadini all'estero; le funzioni in materia di stato civile, con riferimento anche ai registri ed agli atti di matrimonio, unioni civili, nascita e morte; le funzioni in materia di decessi e di rimpatrio salme; le funzioni in materia di cooperazione giudiziaria civile e penale; le funzioni notarili ed in materia di

successioni ereditarie; la promozione e la protezione del commercio; le attribuzioni in materia giurisdizionale.

- 5. Gli atti di volontaria giurisdizione, la tutela e la curatela; le funzioni in materia di tutela dei minori sottratti.
- 6. Principi generali dell'ordinamento italiano in tema adozioni; competenze del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e di altri dicasteri.
 - 7. Le funzioni in materia di cittadinanza.
- 8. Le funzioni in materia di passaporti e carte di identita'. Documenti di viaggio.
 - 9. Il sistema Schengen ed il rilascio dei visti.
- 10. L'esercizio del diritto di voto da parte degli italiani residenti all'estero; le altre funzioni consolari in elettorale.
- 11. Gli organi di rappresentanza elettiva delle collettivita' italiane all'estero (CGIE, Comites).
 - 12. Schedario e anagrafe consolare. L'AIRE.
- 13. Le funzioni consolari in materia di navigazione marittima ed aerea.
 - 14. Le funzioni consolari in materia scolastica.
- 15. I privilegi e le immunita' consolari: definizione, ratio classificazione. Le immunita' dell'Ufficio consolare e quelle dei funzionari consolari. Il trattamento degli impiegati consolari degli impiegati privati del personale consolare. Il trattamento dei familiari. Le immunita' dei consoli onorari.
- 16. La tutela consolare di cittadini dell'Unione europea da parte di consolati di paesi UE diversi da quello di cittadinanza. Contabilita' di Stato

1. Le fonti e i soggetti della contabilita' pubblica. La Costituzione e in particolare l'art. 81. La legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni. La legge 24 dicembre 2012, n. 243. I soggetti: la pubblica amministrazione, il Ministero dell'economia e delle finanze e, in particolare, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Cassa Depositi e Prestiti.

2. Profili generali del Bilancio dello Stato.

Tipi di bilancio. Il bilancio dello Stato italiano. I principi del bilancio. Il ciclo del bilancio, il principio della programmazione e il semestre europeo. I rapporti con l'UE in tema di finanza pubblica. Il Documento di economia e finanza. La Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza. Il bilancio di previsione e la «nuova» legge di bilancio ai sensi della legge n. 163/2016. Programmazione delle risorse finanziarie e Accordi tra ministeri. La formazione e l'approvazione del bilancio. I disegni di legge collegati alla manovra di finanza pubblica. Il budget dello Stato. La copertura finanziaria delle leggi. L'esercizio provvisorio. Assestamento e variazioni di bilancio. I Fondi di riserva.

struttura del bilancio, la rendicontazione.

La classificazione e le fasi delle entrate e delle spese. Le leggi di spesa pluriennali e a carattere permanente. Le gestioni fuori bilancio. I residui. La gestione di tesoreria. Il rendiconto qenerale dello Stato e i rendiconti speciali: conti amministrativi e conti giudiziali. Funzioni del rendiconto. La parificazione.

4. I beni della P.A.

Categorie di beni pubblici. I beni demaniali. patrimoniali. I beni patrimoniali indisponibili. Gli inventari. La gestione patrimoniale del MAECI, con particolare riferimento agli uffici all'estero.

5. I contratti pubblici.

L'azione amministrativa «privatizzata». Il Codice dei contratti pubblici (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come aggiornato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56). I contratti sopra soglia e sotto soglia. I principi generali per l'affidamento e l'esecuzione di appalti e concessioni. Il Responsabile unico del procedimento. La fase propedeutica alla gara: pianificazione, programmazione e progettazione. La qualificazione e l'aggregazione delle stazioni appaltanti. La procedura di evidenza pubblica: profili introduttivi e fasi. La scelta del contraente: indizione della procedura, modalita' e criteri di aggiudicazione. I soggetti partecipanti, i criteri di selezione e il soccorso istruttorio. Le cause di esclusione dalla gara e l'avvalimento Dalla presentazione dell'offerta all'aggiudicazione della gara. La stipulazione del contratto e la sospensione del termine. L'approvazione del contratto. L'esecuzione del contratto. Vicende particolari dell'esecuzione del contratto. Gli «acquisti» centralizzati. La tutela stragiudiziale in materia di contratti pubblici. Il riparto di giurisdizione in materia di contratti pubblici. Il riparto di giurisdizione in materia di contratti pubblici.

6. Il sistema dei controlli.

Il decreto legislativo n. 286/1999. I controlli del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Monitoraggio e controllo dei conti pubblici. L'analisi e la valutazione della spesa. I controlli interni di gestione: La riforma dei controlli di regolarita' amministrativa e contabile: il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Il controllo successivo sulla gestione. Il controllo della Corte dei Conti.

- 7. Responsabilita' e giurisdizione. La responsabilita' nel pubblico impiego: diverse tipologie. Le responsabilita' del pubblico dipendente. La responsabilita' a contenuto patrimoniale. Il danno erariale. In particolare, il danno all'immagine della P.A. La responsabilita' contabile. La responsabilita' amministrativa o erariale. Differenze tra responsabilita' amministrativa e responsabilita' contabile. La responsabilita' civile verso i terzi. La giurisdizione della Corte dei conti nelle materie di contabilita' pubblica.
- 8. Aspetti specifici della gestione finanziaria del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale con particolare riferimento alla gestione delle sedi all'estero alla luce del decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 2010, n. 54. La legge n. 15/1985 e i conti correnti valuta tesoro. L'art. 1, comma 7 del Codice dei contratti.

Elementi di diritto pubblico

- 1. Concetto e partizione del diritto pubblico.
- 2. Lo Stato: elementi ed organi. Forme di Stato e forme di Governo.
- 3. L'ordinamento costituzionale italiano. I principi fondamentali. I diritti di liberta'. Gli organi costituzionali: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, la Corte Costituzionale.
- 4. Le autonomie territoriali e il nuovo assetto discendente dalla riforma del titolo V della Costituzione. Genesi ed evoluzione.
- 5. La funzione legislativa: il procedimento legislativo. Il sistema delle fonti normative. Le fonti dell'Unione europea.
- 6. La funzione giurisdizionale: struttura e funzionamento dell'ordinamento giudiziario.
- 7. La funzione esecutiva. Il Governo e i suoi atti. L'articolazione dei Ministeri.
- 8. La pubblica amministrazione: dalle riforme degli anni '90 fino ai piu' recenti sviluppi in materia di lotta alla corruzione e trasparenza. Il provvedimento amministrativo.
- Elementi di diritto internazionale pubblico e dell'Unione europea
- 1. Stati, organizzazioni internazionali e altri soggetti dell'ordinamento internazionale. Il sistema delle Nazioni Unite.
- 2. Il sistema delle norme internazionali. Il diritto non scritto e la sua codificazione, il diritto convenzionale e il procedimento di formazione dei trattati. La Convenzione di Vienna del 1969 sul

diritto dei trattati (opzionale).

- 3. La responsabilita' internazionale. I metodi di risoluzione delle controversie. L'uso della forza nel diritto internazionale.
- 4. I rapporti diplomatici e le rappresentanze diplomatiche. Gli Agenti diplomatici e gli Agenti consolari. Loro immunita' e privilegi con particolare riferimento alla disciplina prevista dalla Convenzione di Vienna del 18 aprile 1961 sulle relazioni e immunita' diplomatiche e dalla Convenzione di Vienna del 24 aprile 1963 sulle relazioni consolari.
- 5. L'Unione europea. Storia ed evoluzione. I Trattati istitutivi dell'Unione europea e le altre fonti del suo ordinamento. Composizione e competenze delle istituzioni e dei principali organi. Le politiche dell'Unione.
- 6. L'adattamento dell'ordinamento interno alle norme internazionali e dell'Unione europea. Informatica

Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche piu' diffuse con una verifica applicativa di:

- 1. Internet come strumento di comunicazione. La ricerca e l'acquisizione di informazioni.
 - 2. La posta elettronica. Microsoft Outlook e Outlook Express.
- 3. Word processor: composizione, modifica e stampa di un documento.
- 4. Microsoft Excel come foglio elettronico in cui si possono immagazzinare informazioni o formule per l'elaborazione dei dati. Predisposizione di moduli, tabelle e grafici.
- 5. L'informatica e la pubblica amministrazione: il Codice dell'Amministrazione Digitale. Geografia politica ed economica
- 1. Geografia generale: lo stato del pianeta. Ambiente, risorse, popolazione. Nozioni fondamentali sulla distribuzione delle religioni, delle lingue e delle culture.
- 2. Lineamenti generali fisici, demografici, politici ed economici.
- 3. I principali paesi del mondo: confini, quadro politico ed istituzionale, popolazione, struttura e dinamica dell'economia.
- 4. Geografia delle produzioni e degli scambi. I prodotti agricoli ed industriali, produzioni minerarie, economia delle fonti di energia. Tendenze di base nella divisione internazionale del lavoro: settori tradizionali e settori ad alto tasso di innovazione tecnologica. Lo sviluppo dell'economia dei servizi.
- 5. Geografia dei trasporti e delle comunicazioni. Reti di trasporto terrestri, marittime ed aeree. Le telecomunicazioni.
- 6. Il commercio estero dell'Italia. Principali mercati di importazione ed esportazione. Gli effetti sul commercio italiano delle fondamentali tendenze dell'economia mondiale.
- 7. L'economia delle fonti di energia e l'uso delle risorse idriche.
 - 8. Dalla Comunita' europea all'Unione europea.
- 9. I protagonisti dell'economia mondiale nell'era della globalizzazione.